

Dichiarazione Ambientale

2020-2024

dati aggiornati al 28.06.2024



Il presente documento è strettamente riservato e non può essere divulgato né riprodotto, ancorché parzialmente, senza espressa autorizzazione scritta della Società.

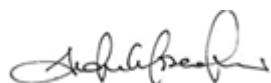
5	28.06.2024	AGGIORNAMENTO
4	30.06.2023	AGGIORNAMENTO
3	30.06.2023	AGGIORNAMENTO
2	01.09.2022	AGGIORNAMENTO
1	30.05.2021	AGGIORNAMENTO
0/0	30.04.2020	PRIMA EMISSIONE
ED./REV.	DATA	MOTIVO



REDATTO E VERIFICATO	APPROVATO
<i>Responsabile del Sistema di Gestione Integrato</i>	 <p>E. CO. RES. s.r.l. Via Salaria, Arenella n. 9 80129 Napoli Part. IVA 04804621219 <i>[Handwritten signature over the stamp]</i></p>

INDICE

1. PREMESSA	3
2. POLITICA AZIENDALE	3
3. COMUNICAZIONE AGLI STAKEHOLDER	6
4. INDIVIDUAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DELLE LORO ESIGENZE ED ASPETTATIVE	6
5. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	7
6. STRUTTURA DI GOVERNANCE	7
7. DISPOSIZIONI GIURIDICHE E CONFORMITÀ GIURIDICA	8
8. AZIONI ATTUATE PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI AMBIENTALI	8
9. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	9
10. ATTREZZATURE, IMPIANTI E AUTOMEZZI AZIENDALI	10
ELENCO AUTOVETTURE/VEICOLI AZIENDALI ATTUALMENTE IN USO	11
11. APPROCCIO EMAS	12
12. DATI AZIENDALI	12
13. PRODOTTI E MATERIALI UTILIZZATI – EFFICIENZA DEI MATERIALI	13
14. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO	17
15. GESTIONE DEI CANTIERI	18
16. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	20
17. DEFINIZIONI	48
18. UNITÀ DI MISURA	50
19. NORMATIVA APPLICABILE	50
20. PROGRAMMA AMBIENTALE	50
21. ALLEGATI	50
22. RIFERIMENTI PER IL PUBBLICO	50



1. Premessa

Il presente documento costituisce quinto aggiornamento della Dichiarazione Ambientale della E.CO.RES. SRL, relativa al sito di Via Giuliano Colonna, snc – Casoria (Napoli), ai sensi del Regolamento n. 1221/2009 aggiornato con il Regolamento CE 1505/2017 e al regolamento CE 2018/2026 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

La struttura generale del documento segue, comunque, i punti previsti dal regolamento stesso; la Dichiarazione Ambientale una volta convalidata viene resa pubblica alle parti interessate attraverso l'inserimento sul sito internet aziendale.

Sono stati riportati al suo interno:

- i dati relativi all'Anno 2018-2019-2020-2021-2022-2023 ed i dati parziali fino al 28 giugno 204, per la sede e per i cantieri
- gli indicatori relativi al trend annuale delle prestazioni ambientali
- il monitoraggio in corso
- gli obiettivi previsti nel programma di miglioramento

2. Politica Aziendale

La Società ECORES SRL opera nel settore della Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili, strade, impianti tecnologici – Restauro e manutenzione di edifici sottoposti a tutela. Scavi archeologici, costruzione di acquedotti, manutenzione del verde e arredo urbano. Attraverso l'adozione e l'efficace attuazione di un Sistema di Gestione Aziendale Integrato (Qualità, Ambiente, Reg. EMAS, Salute e Sicurezza, Gestione dell'Energia), si impegna a prevenire l'inquinamento, a garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e a perseguire il miglioramento continuo del SGI e delle proprie prestazioni ambientali minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti/servizi erogati.

In particolare la Società si pone come obiettivo di:

- ricercare la piena soddisfazione dei Clienti fornendo servizi e cercando nella maggiore misura possibile di utilizzare tutte le risorse disponibili al fine di garantire il rispetto dei principi di diligenza, correttezza e trasparenza;
- operare al fine di soddisfare i requisiti contrattuali dei Clienti e le esigenze degli stessi;
- utilizzare mezzi e risorse al fine di erogare servizi secondo quanto richiesto nel rispetto delle Norme vigenti in materia

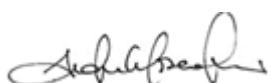
Gli obiettivi della Politica Aziendale sono:

- attuare in maniera sistematica i principi e le prescrizioni previste dai documenti del Sistema di Gestione Integrato;
- incrementare le proprie quote di mercato operando al fine di ottenere la piena Soddisfazione del Cliente;
- operare assicurando efficacia, efficienza e affidabilità dei servizi forniti rispetto alle



esigenze/requisiti espresse nei documenti contrattuali;

- capire le esigenze e le aspettative dei propri Clienti e delle parti interessate, ed assicurare che queste vengano soddisfatte;
- perseguire le migliori condizioni possibili di sicurezza e salute sul lavoro e operare rispettando quei requisiti di tutela ambientale e di responsabilità sociale, di prevenzione della corruzione che costituiscono una parte fondamentale del nostro vivere civile, con riferimento ai principi della prevenzione e del miglioramento continuo;
- rispettare leggi, norme e regolamenti vigenti relativi ai settori in cui la Società svolge le proprie attività e soddisfare i propri obblighi di conformità, relativamente ai propri aspetti ambientali, e di salute e sicurezza;
- documentare, implementare, mantenere attiva, comunicare e rendere accessibile la politica di responsabilità sociale a tutte le parti interessate interne (personale, organico operativo) ed esterne (comunità, gruppi di interesse, istituzioni, enti);
- operare al fine di un continuo miglioramento del SGI;
- determinare i rischi/aspetti ambientali derivanti dalle proprie attività e il loro impatto significativo ed eliminare i rischi, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo, possibilmente agendo sulle cause che li hanno generati;
- effettuare un monitoraggio dei processi, rischi/opportunità e degli aspetti/impatti ambientali;
- evitare sprechi e consumi non necessari di energia e di risorse naturali, inclusa l'acqua;
- promuovere un approccio strategico e operativo su tutta la filiera di riqualificazione energetica finalizzato al raggiungimento del massimo risparmio energetico;
- ricorrere, ogni qualvolta possibile, a criteri ambientali nella scelta di imballaggi e materiali di consumo;
- contenere la generazione di rifiuti, con particolare riferimento a quelli pericolosi, partendo dalla fonte, in ogni lavorazione/processo e favorire una gestione dei rifiuti secondo una scala di priorità che privilegi, ove possibile il riutilizzo, il riciclo e il recupero di materie prime
- valutare con anticipo i nuovi processi, tecnologie, attività e servizi al fine di identificare correttamente gli aspetti e gli effetti sulla sicurezza, salute e ambientali, assicurarne il controllo, anche ai fini del miglioramento delle prestazioni ambientali;
- monitorare e ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera;
- aumentare il livello di sicurezza in azienda/posto di lavoro;
- aumentare il livello di coinvolgimento delle funzioni aziendali nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato;
- comunicare in modo trasparente le proprie prestazioni ambientali alla comunità locale, alla clientela e a tutte le parti interessate per ottenere e consolidare la fiducia nei confronti delle attività e dei prodotti/servizi offerti;
- favorire in campo ambientale uno sviluppo sostenibile attraverso attività volte a:
 - sviluppare una attenzione ed un impegno continuo per migliorare le performance dei propri impianti produttivi, attraverso la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel



suolo;

- utilizzare in modo responsabile e consapevole le risorse naturali;
 - prevenire e ridurre il volume e la pericolosità dei rifiuti;
 - valutare in anticipo gli impatti ambientali e di sicurezza di eventuali nuove attività, processi e prodotti nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento, degli infortuni e delle malattie professionali;
 - sviluppare un rapporto di costruttiva collaborazione, improntato alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno che con la collettività esterna e le Istituzioni nella gestione delle problematiche dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul Lavoro e di quelle energetiche;
- esercitare un controllo costante sull'impatto energetico di ogni operazione in azienda, dalle decisioni strategiche fino alle attività operative svolte in proprio o tramite terzi;
 - incrementare gli acquisti di prodotti energicamente efficienti;
 - ottimizzare l'uso di risorse energetiche in un'ottica di risparmio mantenendo inalterato l'output derivante dal loro utilizzo (sia esso produzione di beni/servizi o comfort per i collaboratori d'azienda).
 - adottare, ove economicamente conveniente, le migliori tecniche disponibili sul mercato per migliorare le performances energetiche;
 - sensibilizzare i fornitori dichiarando che, in fase di valutazione delle forniture, verranno presi in considerazione anche parametri di sostenibilità ambientale unitamente a quelli economici;
 - comunicare e diffondere in maniera sistematica, puntuale ed affidabile i dati sulle performances energetiche della Società.

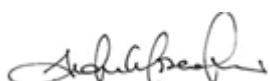
Tali obiettivi, oltre che essere costantemente monitorati nel corso dei lavori, vengono analizzati e riesaminati in sede di Riesame del Sistema Gestione Integrato dal Presidente con i Responsabili delle Funzioni e/o unità della Società.

Per gli obiettivi a breve termine, la Società ha predisposto apposito documento al fine di determinare specifici indicatori del Sistema di Gestione Integrato (Tabella degli Indicatori/Obiettivi aziendali/TISGI). I dati registrati su tali documenti vengono analizzati in sede di Riesame del Sistema Gestione Integrato e di volta in volta, se necessario, vengono fissati nuovi obiettivi/indicatori.

Per il raggiungimento degli obiettivi aziendali il datore di lavoro si impegna a:

- assicurare che la Politica Aziendale sia sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione della Società;
- fornire le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- incoraggiare il miglioramento continuo delle capacità individuali di ogni collaboratore – dipendente (miglioramento clima aziendale);
- riesaminare periodicamente la Politica Aziendale al fine di garantirne la continua adeguatezza.

La diffusione/divulgazione della politica aziendale, nonché degli obiettivi e dei programmi di attuazione



avviene attraverso la distribuzione del presente documento e della documentazione del SGI aziendale.

I requisiti e le modalità di attuazione del Sistema Gestione Integrato, contenuti nella documentazione del SGI medesimo, delineano la Politica Aziendale della Società, di cui ne viene pertanto richiesta la completa osservanza da parte del personale nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, tenendo sempre presente che la Qualità delle attività svolte è compito specifico di chi esegue e non di chi controlla.



3. Comunicazione agli Stakeholder

In qualità di Legale Rappresentante della ECORES SRL ho il piacere di presentare al territorio la Dichiarazione Ambientale della nostra Società, che, con la Registrazione EMAS vuole consolidare e rafforzare le proprie performance ambientali. Gli strumenti che hanno consentito la realizzazione di tale progetto sono stati:

l'individuazione e attuazione di nuovi obiettivi nei Piani di Miglioramento con impiego di risorse ed investimenti, il consolidamento del Sistema di Gestione Integrato EMAS, ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001, la formazione in materia di Ambiente e il rispetto nei confronti del territorio da parte del nostro personale che, con convinzione, si è prodigato nell'attuazione di tali miglioramenti.

Il presente documento, redatto in conformità al Regolamento EMAS 1221/2009 e aggiornato al Reg UE 1505/2017 e al Reg UE 2026/2018 dell'Unione Europea, rappresenta le performance ambientali raggiunte nel biennio 2018-2019 dalla ECORES SRL pur conservando i dati dei periodi precedenti e gli obiettivi futuri definiti nel nostro programma ambientale che vogliamo comunicare e condividere con tutti i nostri stakeholder.

4. Individuazione delle parti interessate e delle loro esigenze ed aspettative

L'alta direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il sistema di gestione integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto o effetto potenziale sulla capacità dell'azienda di fornire con regolarità i prodotti e/o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione.

- Proprietà (mantenimento del volume d'affari, miglioramento dell'immagine rispetto della legge, gestione dei dipendenti, ecc.)
- Consiglio di Amministrazione (raggiungimento target ed obiettivi, immagine, mantenimento volume d'affari, ecc.)
- Clienti (soddisfazione del cliente, miglioramento dell'immagine, continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi, concorrenzialità prezzo-qualità del servizio offerto, correttezza fatturazione)
- Dipendenti (orari e carichi di lavoro, gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, puntualità nel pagamento degli stipendi, condizioni di lavoro, valorizzazione, formazione ed immagine, miglioramento della comunicazione interna su ruoli, responsabilità e obiettivi aziendali, partecipazione al raggiungimento degli stessi)



- Enti di Vigilanza (Comuni; Province; Enti regolatori e di controllo ambientali; Enti regolatori e di controllo sanitari; Enti regolatori e di controllo volontari; Enti previdenziali e assicurativi; Istituzioni nazionali; Istituzioni europee) (rispetto delle leggi in vigore, prevalentemente salute sicurezza ed ambiente).
- Collettività (salvaguardare l'ambiente e prevenire eventuali rischi generati dalle proprie attività).
- Comunità locali (in considerazione delle diverse ubicazioni dei cantieri sul territorio nazionale), mantenere il dialogo con le istituzioni locali nell'ottica della trasparenza e del massimo coinvolgimento e promuovere verso le Amministrazioni locali l'adozione di criteri uniformi con quanto richiesto dalla regolamentazione locale.

5. Descrizione dell'azienda e dell'attività svolta

La E.CO.RES. s.r.l. è una azienda giovane, dinamica, efficiente che con la fusione di figure professionali interne ed esterne mira, insieme al gruppo dirigente ad offrire il meglio.

La società è stata ricostituita nel 2004, un rinnovo voluto dalla compagine societaria in virtù della nuova figura professionali subentrata in essa, riversando nella Società tutto il proprio know-how acquisito con esperienza ultratrentennale. Attualmente alla sua guida è l'Ing. Massimo Esposito, con il quale la società si è consolidata nelle competenze di settore tecnico-organizzative. Nel corso degli anni numerose sono state le opere realizzate nei diversi settori dell'edilizia, ma il punto forte è il restauro. L'obiettivo della E.CO.RES. s.r.l. è da sempre: "analisi – Gestione - Ottimizzazione".

La Società vanta di certificazioni di sistema: Sistema di Gestione della Qualità – Norma UNI EN ISO 9001:2015, Sistema di Gestione Ambientale – Norma UNI EN ISO 14001:2015, Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro della Sicurezza – UNI EN ISO 45001:2018, Sistema di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale – UNI EN ISO 39001:2016, Certificazione Etica SA8000, Modello di organizzazione e gestione - Legge 231/01 e attuazione di un Codice Etico Aziendale.

Le attività svolte dall'azienda si esplicano nel seguente modo:

- Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili, strade, impianti tecnologici – Restauro e manutenzione di edifici sottoposti a tutela. Scavi archeologici, acquedotti, verde e arredo urbano.

Presso la sede legale di SALITA ARENELLA, 9 – 80129 NAPOLI (NA) non è svolta alcuna attività

Presso la sede operativa di Via Giuliano Colonna, snc – Casoria (Napoli) sono svolte le seguenti attività:

- Amministrazione e Contabilità
- Gestione degli Acquisti e Fornitori/Subappaltatori
- Gestione Gare e Preventivi
- Gestione della Progettazione, studi di fattibilità e ricerca
- Gestione del Personale
- Pianificazione dei vari processi di organizzazione aziendale
- Coordinamento, Archiviazione e Registrazione delle attività relative ai Sistemi di Gestione Aziendali adottati: Sistema Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza, Energia e Responsabilità Sociale.

Presso i cantieri sono svolte le seguenti attività:

- Esecuzione delle varie fasi di lavoro relative alla: Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili, strade, impianti tecnologici – Restauro e manutenzione di edifici sottoposti a tutela. Scavi archeologici, acquedotti, verde e arredo urbano.
- Approvvigionamento e controllo materiali in ingresso
- Controlli e collaudi in corso d'opera e finali



- Direzione Lavori.

6. Struttura di Governance

Il modello di Corporate Governance della ECORES Srl è conforme alle disposizioni del codice civile e alle altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di società (in particolare a quelle contenute nel T.U.F.).

Il modello di Corporate Governance si basa sulla trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno, su una scrupolosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse e su principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate. Questo sistema è stato attuato da ECORES con la predisposizione e l'adozione di Procedure, Politica, Manuali e Istruzioni Operative che disciplinano e regolano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative della Società.

In particolare, in relazione al sistema di procure, la Società prevede l'attribuzione di:

- poteri di rappresentanza permanente, attribuibili tramite procure notarili registrate, in relazione all'espletamento delle attività connesse alle responsabilità permanenti previste nell'organizzazione aziendale;
- poteri relativi a singole operazioni, conferiti con procure notarili o meno, in coerenza con le leggi che definiscono le forme di rappresentanza e con le tipologie dei singoli atti da stipulare, nonché in considerazione delle diverse esigenze di opponibilità verso i terzi.

I principi ispiratori del sistema di attribuzione dei poteri sono:

- definizione di ruoli, responsabilità e controlli nel processo di conferimento, aggiornamento e revoca delle deleghe e delle procure;
- conferimento, aggiornamento e revoca dei poteri in coerenza con i ruoli ricoperti nella Società;
- tempestiva e costante diffusione delle informazioni circa la titolarità dei poteri attribuiti ed i relativi cambiamenti;
- verifica periodica della conformità dell'esercizio dei poteri di rappresentanza con le procure conferite;
- monitoraggio periodico dell'adeguatezza del sistema dei poteri e relativo aggiornamento, avuto riguardo alla eventuale evoluzione dell'attività dell'impresa.

La Società conserva e gestisce gli archivi delle deleghe e delle procure conferite, così da avere una completa tracciabilità delle stesse.

7. Disposizioni giuridiche e conformità giuridica

ECORES S.r.l. per garantire la conformità agli obblighi normativi provvede ad aggiornare mensilmente il Registro degli Obblighi di Conformità redatto per ogni sito e cantiere, acquisendo conoscenza sull'emissione di nuove norme e leggi e sulle modifiche di norme e leggi esistenti, attraverso la consultazione di appositi siti o attraverso la consulenza di professionisti esterni nel rispetto di quanto previsto nella procedura di sistema PG 03 "Gestione delle Informazioni Documentate".

Per ogni emissione o modifica di norme e leggi relative all'attività svolta da ECORES S.r.l. e che ha



ripercussioni sui propri adempimenti, vengono aggiornati i documenti di sistema e i registri degli obblighi di conformità che una volta sottoposti all'approvazione del Legale Rappresentante e/o Direzione Generale sono distribuiti alle funzioni interessate; vengono inoltre organizzate sessioni informative/formative, circolari, comunicazioni al fine di coinvolgere il personale interessato e attuare quanto richiesto per l'adempimento legislativo.

Gli Obblighi di Conformità comprendono sia quelle internazionali, nazionali, regionali, provinciali, locali o di altre Autorità specifiche.

La ECORES S.r.l. nella figura del Legale Rappresentante, dichiara di aver assolto ai propri obblighi normativi e quindi dichiara la propria conformità giuridica.

8. Azioni attuate per migliorare le prestazioni ambientali

La Direzione dettaglia i propri obiettivi ambientali riportati nella Politica Ambientale nel programma ambientale. Tale programma viene sviluppato sulla base dei seguenti documenti:

- risultati dell'analisi ambientale, che evidenzia gli aspetti sui quali l'organizzazione può attuare azioni di miglioramento;
- risultati della valutazione di significatività e di rischio, che indica su quali aspetti un intervento di miglioramento può incidere maggiormente nella riduzione degli impatti;
- esiti del monitoraggio ambientale.

Il Programma Ambientale definisce in modo organico e sistematico gli obiettivi di politica ambientale e i traguardi che si intendono raggiungere, definendo le risorse di varia natura (professionali, tecniche, strumentali, finanziarie, temporali) e le priorità d'azione ritenute necessarie per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali.

In particolare, per ogni obiettivo di miglioramento ambientale, in collaborazione con tutte le funzioni interessate, si provvede ad individuare:

- le azioni che si intende attivare per ciascun obiettivo;
- i target o traguardi da raggiungere attraverso l'attuazione dell'azione individuata;
- idonei indicatori quali-quantitativi capaci di monitorare il grado di raggiungimento del target perseguito;
- le risorse economiche, tecniche ed umane messe a disposizione per la realizzazione dell'azione;
- le funzioni responsabili e delle eventuali parti interessate coinvolte nel raggiungimento di ciascun obiettivo;
- stima dei tempi necessari a raggiungere i target fissati, con previsione di step intermedi.

Le azioni messe in campo da ECORES SRL, riguardano la sensibilizzazione e formazione del personale aziendale e parti interessate che influenzano o possono influenzare la prestazione ambientale, la ricerca di mercato per l'utilizzo di prodotti a impatto zero e materiali eco compatibili che sostituiscano quelli tradizionali, l'ammodernamento di attrezzi/impianti/mezzi e autovetture; azioni che come riportato nel programma ambientale sono state in parte raggiunte e altre sono ancora in corso.



9. Inquadramento territoriale

L'organizzazione non è ubicata in area soggetta a vincoli paesaggistici.

L'attività non rientra tra quelle soggette alla legislazione sulle industrie insalubri.

Intorno al sito sono presenti abitazioni civili che non esercitano o subiscono alcuna influenza delle attività svolte nel sito dall'organizzazione.

Non sono presenti strutture sensibili, quali scuole, zone a verde pubblico od altro di simile.

Il livello di rumori e odori circostante al sito è nella norma per una zona a media densità abitativa e caratterizzata da una attività antropica basata prettamente sulla coltivazione dei campi, con assenza di emissioni, ad esclusione di autovetture ed automezzi di passaggio; di conseguenza la qualità dell'aria si può considerare elevata.

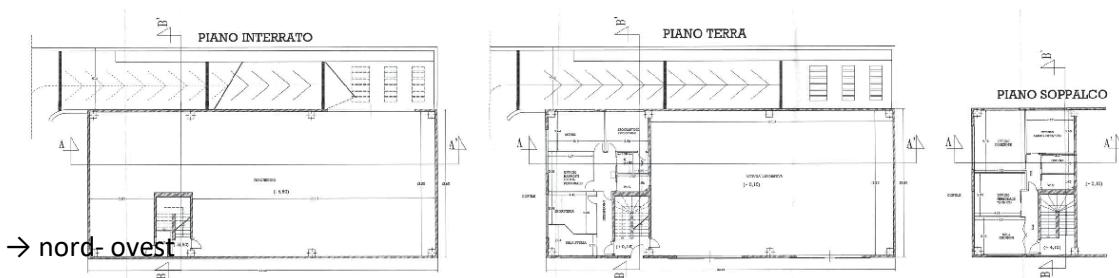
La ECORES SRL è soggetta a CPI/SCIA, riferimento PRATICA 129753, attività soggetta 75.1.A e 13.1.A.

Aspetto Geografico e clima

Casoria (Casòria in napoletano) è un comune italiano di 76 205 abitanti della città metropolitana di Napoli in Campania. Gode di un clima mediterraneo, con inverni miti e piovosi e estati calde e secche, ma comunque rinfrescate dalla brezza marina che raramente manca sul suo golfo. Il sole splende mediamente per 250 giorni l'anno. Secondo la classificazione climatica italiana, è ubicata nella zona C.

Il Comune di Casoria appartiene alla Zona 2: sismicità media.

Planimetria Sede e Punti Cardinali



10. Attrezzature, impianti e automezzi aziendali

SEDE

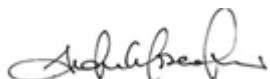
Tipologia di Macchine ed Attrezzature ad Uso Ufficio	Quantità
CORPI ILLIMINANTI FISSI (*)	75
CORPI ILLIMINANTI DA TAVOLO	14
PC FISSI	15
THIN CLIENT	20
RACK SERVER	6
SWITCH-ROUTER	9
PC PORTATILI	3
STAMPANTI PICCOLE	1
STAMPANTI MULTIFUNZIONE	5
FAX	2
PLOTTER	2
PIEGATRICE	1
CENTRALINO E IMP. TELEFONICO	1
MACCHINE DA CAFFÈ	2

Tipologia di Impianti Termici e di Condizionamento	Quantità	Alimentazione
1 UNITÀ REFRIGERANTI MITSUBISCHI R410A 8kg	11 SPLIT alimentati dalle unità refrigeranti	elettrica

Elenco autovetture/veicoli aziendali attualmente in uso

Di seguito si riporta l'Elenco aggiornato, costituito ad oggi da:

Veicolo	Targa	Classe Emissioni
Autocarro IVECO DAILY	DY246KK	EURO 4



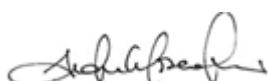
Autocarro IVECO DAILY	DF614BB	EURO 4
Autocarro IVECO DAILY	GF570BD	EURO 6
Autocarro IVECO DAILY	FH931HN	EURO 6
Autocarro IVECO DAILY	FN132XJ	EURO 4
Autocarro IVECO DAILY	EN022JF	EURO 5
Eurocargo con gru IVECO 180	ER335HW	EURO 5
Fiat DOBLO'	EN718SV	
Fiat Qubo	DS269DJ	
Mercedes Benz GLC	FN296EK	EURO 6
Volvo XC-40	FZ791NB	EURO 6
Mini Pala Gommata	AJH840	
Bob-Cat	AHV071	
Escavatore Komatsu		
Mini Escavatore 425N/S		
Mini Pala Gommata S130		
Piattaforma Eurohoist EHM_EHPM 500		
PIATTAFROMA ELSA PM10 FULL SYSTEM		
RAGNO PALAZZINI TSJ 23.1		
PIATTAFORMA ELSA PM 10 FULL SYSTEM		
RENAULT TRAFFIC	GD833LR	EURO 6
FIAT TIPO	GK346PE	EURO 6
PIATTAFORMA ELSA PM 10 FULL SYSTEM		
DACIA DUSTER	GR800DJ	EURO 6
DACIA DUSTER	GR466DJ	EURO 6
DACIA DUSTER	GT046AY	
RENAULT MASTER	GP461GV	EURO 6

11.Approccio Emas

Il nuovo Regolamento EMAS, presuppone l'utilizzo di indicatori chiave (Allegato IV), all'interno delle dichiarazioni ambientali, riguardanti alcune principali tematiche ambientali quali efficienza energetica e dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni atmosferiche riportati nella tabella di seguito.

Il Sistema di Gestione Ambientale di ECORES SRL utilizza già indicatori volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e garantire un miglioramento continuo; nella presente dichiarazione ambientale oltre a tali indicatori, ne sono stati aggiunti di ulteriori solo di monitoraggio.

Di seguito viene riportato l'elenco degli indicatori chiave correlati agli aspetti ambientali significativi della



ECORES SRL

Consumo Idrico	Mc/n° addetti	Mc/€ valore della produzione
Consumo Energia	kWh/n° addetti	kWh/ € valore della produzione
	MWh/n° addetti	MWh/ € valore della produzione
Consumo Carburante	Litri/n° addetti	Litri/ € valore della produzione
Emissioni	t-CO2/valore della produzione	
Rifiuti	% imballaggi misti/ totale rifiuti prodotti	
Materiali	T di materiali impiegati nelle commesse /n° addetti	T di materiali impiegati nelle commesse /€ valore della produzione
Biodiversità	M ₂ dei siti di proprietà della ECORES SRL impermeabilizzati	

12.Dati aziendali

ANNO	NUMERO ADDETTI
2018	30
2019	30
2020	30
2021	30
2022	39
2023	42
2024	51

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272

CODICI NACE	
41.2	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
42	Costruzione di opere idrauliche - Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali
43	Scavi archeologici - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa



	manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
81.3	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)

13. Prodotti e Materiali Utilizzati – Efficienza dei materiali

L'organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività utilizza materiali necessari allo scopo di progettare, costruire, manutenere, ristrutturare e restaurare edifici civili e industriali, beni immobili sottoposti a tutela, impianti tecnologici. Per l'attività di realizzazione del servizio (gestione della commessa), la gestione dei materiali in ingresso è regolata in ragione delle specifiche indicate nei documenti contrattuali.

Nella progettazione ECORES Srl ove possibile, individua materiali ad alta efficienza energetica ed eco-compatibili al fine di contribuire a migliorare le prestazioni energetiche.

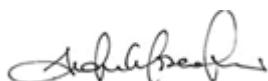
Per l'attività Organizzazione e gestione generale, i materiali in ingresso e stoccati presso la sede sono stati i seguenti:

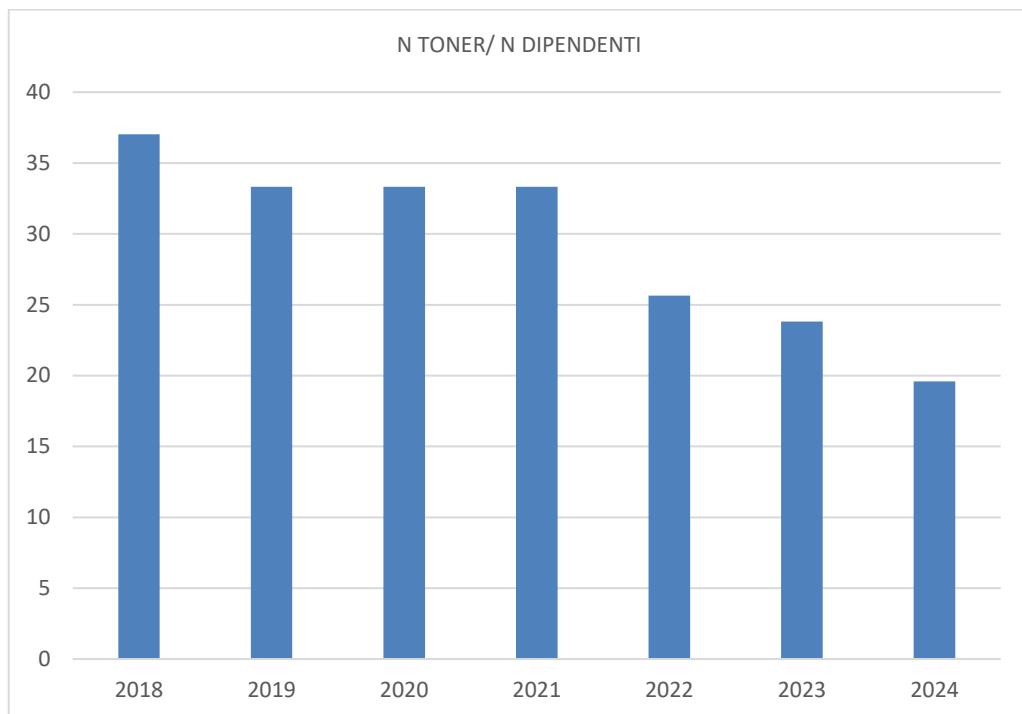
Andamento grafico TONER E CARTUCCE

Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Toner e cartucce	25 pezzi	20 pezzi	20 pezzi	20 pezzi	25 pezzi	40 pezzi	23 pezzi

Numero dipendenti
51

Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2024
0,83	0,66	0,65	0,7	0,64	0,95	0,45



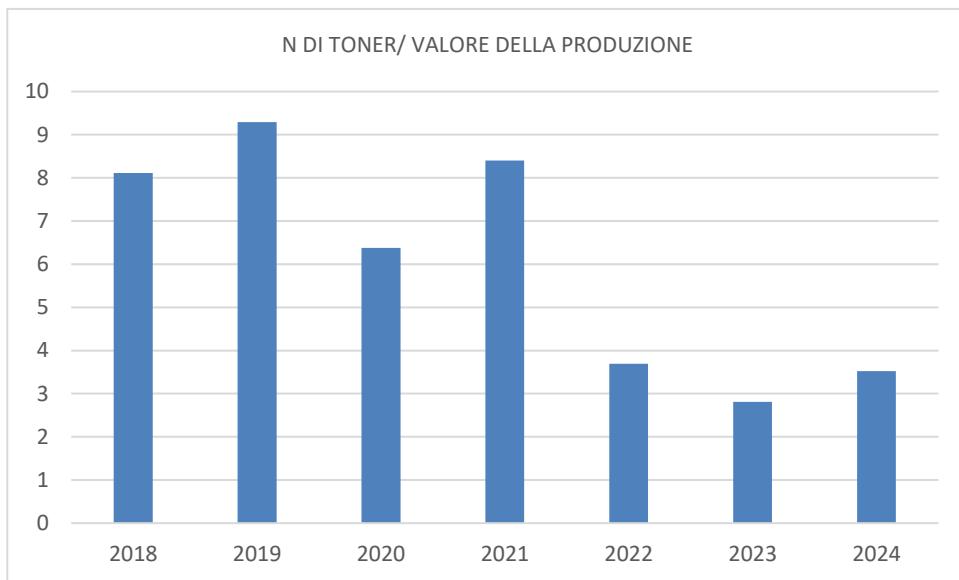


Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Toner e cartucce	25 pezzi	20 pezzi	20 pezzi	20 pezzi	25 pezzi	40 pezzi	23 pezzi

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272

Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2024
3,68 x 10-6	3,71x10-6	2,66x10-6	3,47 x10-6	2,79x10-6	3,12x10-6	3.11x10-6





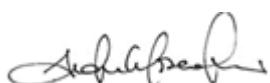
*GLI INDICI RIPORTATI LUNGO L'ASSE DELLE ORDINATE FANNO RIFERIMENTO ALL'ORDINE DI GRANDEZZA 10-6

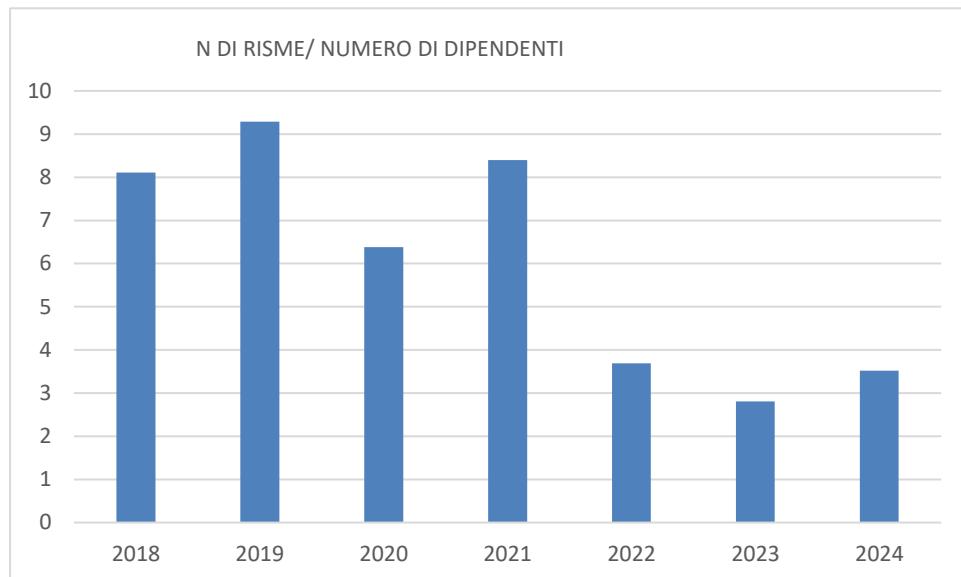
Andamento grafico CARTA

Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Risme di carta	55	50	48	51	33	36	26

Numero dipendenti
51

Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2023
1,83	1,66	1,55	0,52	0,84	0,86	0,50

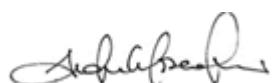


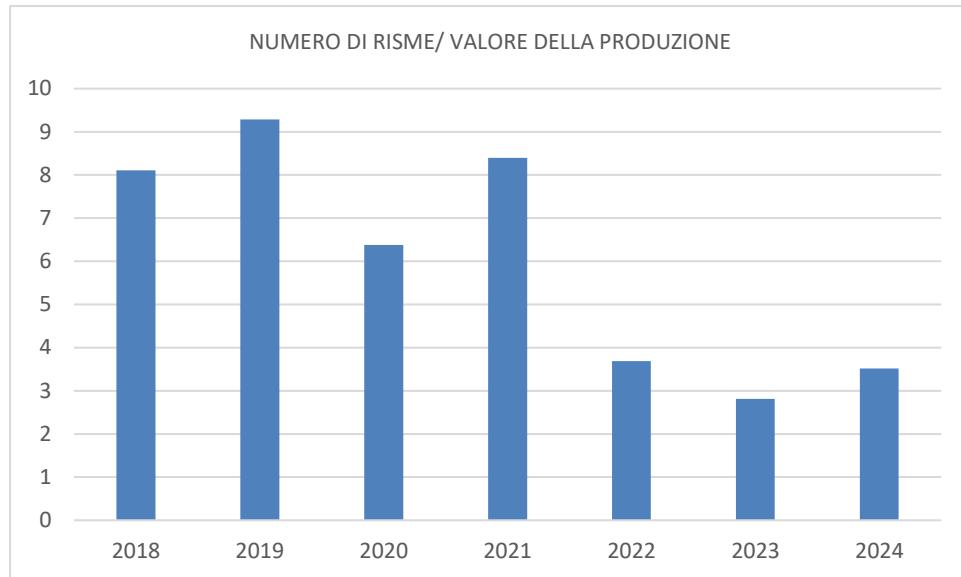


Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Risme di carta	55	50	48	51	33	36	26

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272

Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2024
8,11x10-6	9,29x10-6	6,38x10-6	8,4 x10-6	3,69x10-6	2,81x10-6	3,52x10-6





*GLI INDICI RIPORTATI LUNGO L'ASSE DELLE ORDINATE FANNO RIFERIMENTO ALL'ORDINE DI GRANDEZZA 10-6

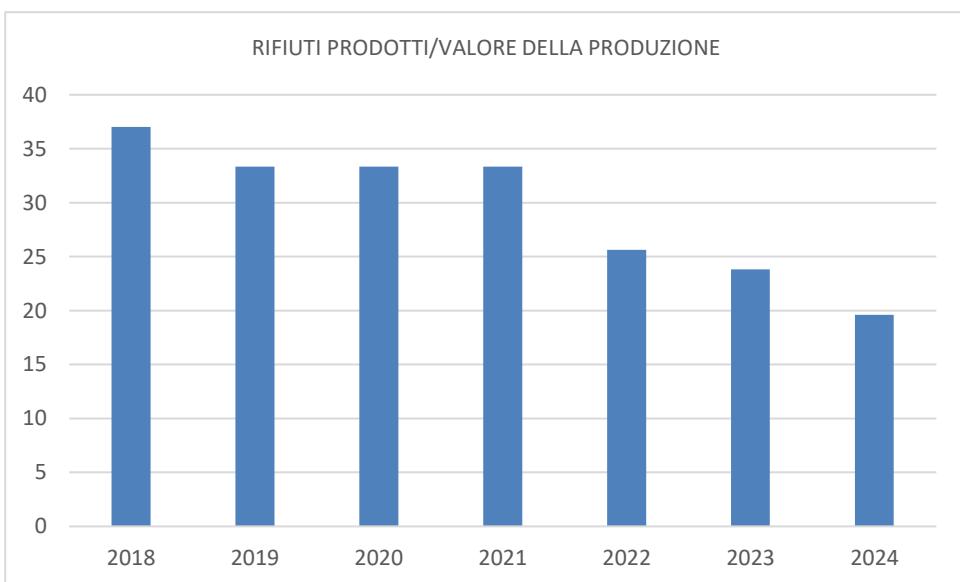
Numero Cantieri /Tipologia

DESCRIZIONE/ TIPOLOGIA LAVORO	N CANTIERI 2018	N CANTIERI 2019	N CANTIERI 2020	N CANTIERI 2021	N CANTIERI 2022	N CANTIERI 2023	N CANTIERI 2024
EDIFICI CIVILI OG1	11	11	5	3	10	17	3
RESTAURO E MANUTENZIO NE DI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA OG2	3	0	2	1	2		
STRADALI OG3	2	3	2	1	2		
ACQUEDOTTI OG6	0	1	0	1	0		
IMPIANTI TECNOLOGICI OG11	3	0	3	1	1		
VERDE E ARREDO URBANO OS24	3	5	1	1	0		



ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
RIFIUTI PRODOTTI	11.353.786 kg	3.313.164 kg	1.575.000 kg	3.339.434 kg	2.822.800 kg + 1.623.040 kg	3.242.591 kg	1096113 kg
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.781.824 €	5.384.261 €	7.524.794 €	6.048.967 €	8.937.305 €	12.812.928 €	7.374.273 €

Rifiuti/val.prod 2018	Rifiuti/val.prod 2019	Rifiuti/val.prod 2020	Rifiuti/val.prod 2021	Rifiuti/val.prod 2022	Rifiuti/val.prod 2023	Rifiuti/val.prod 2024
1,67	0,61	0,21	0,55	0,50	0,25	0,14



L'indicatore Rifiuti prodotti/valore della produzione è interessante per dimostrare come sia collegata l'attività di cantiere con i rifiuti prodotti. Si può osservare con senso critico che l'anno in cui l'indicatore è più basso è proprio quello relativo al 2020, anno della pandemia. Il valore maggiore è quello relativo al 2018, anno di intensa attività di cantiere e conseguente produzione di rifiuti. Nel 2018 infatti i cantieri attivi sono in numero maggiore rispetto agli altri anni. L'indicatore dimostra una forte diminuzione negli anni.



Materiali Cantieri (cantiere di edifice civili, scavi, impianti)

Descrizione	Q.tà Anno 2018 In t	Q.tà 2019 in t	Q.tà 2020 in t	Q.tà 2021 in t	Q.tà 2022 in t	Q.tà 2023 in t	Q.tà 2024 in t
Calcestruzzo	519	490	570	236	2480	4050	1334
Acciai	124	112	131	63	73,4	40,5	4,6
TOTALI	643 tonnellate	602 tonnellate	701 tonnellate	299 tonnellate	2553,4 tonnellate	4090,5 tonnellate	1.338,6 tonnellate

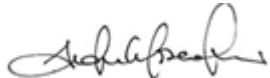
Fattore di conversione utilizzato per passare da m³ a tonnellate è 2300 kg/m³ (densità media cls).

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2018 In t	Numero addetti Anno 2018	Valore della produzione 2018 in €	Indicatore anno 2018
	643	27	6.781.824	23,81 – 9,48x10 ⁻⁵

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2019 In t	Numero addetti Anno 2019	Valore della produzione 2019 in €	Indicatore anno 2019
	602	30	5.384.261	20,06 – 11,1x10 ⁻⁵

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2020 In t	Numero addetti Anno 2020	Valore della produzione 2020 in €	Indicatore anno 2020
	701	30	7.524.794	23,37 – 9,32x10 ⁻⁵

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2021 In t	Numero addetti Anno 2021	Valore della produzione 2021 in €	Indicatore anno 2021
	362	31	6.048.967	22,93 – 11,75x10 ⁻⁵

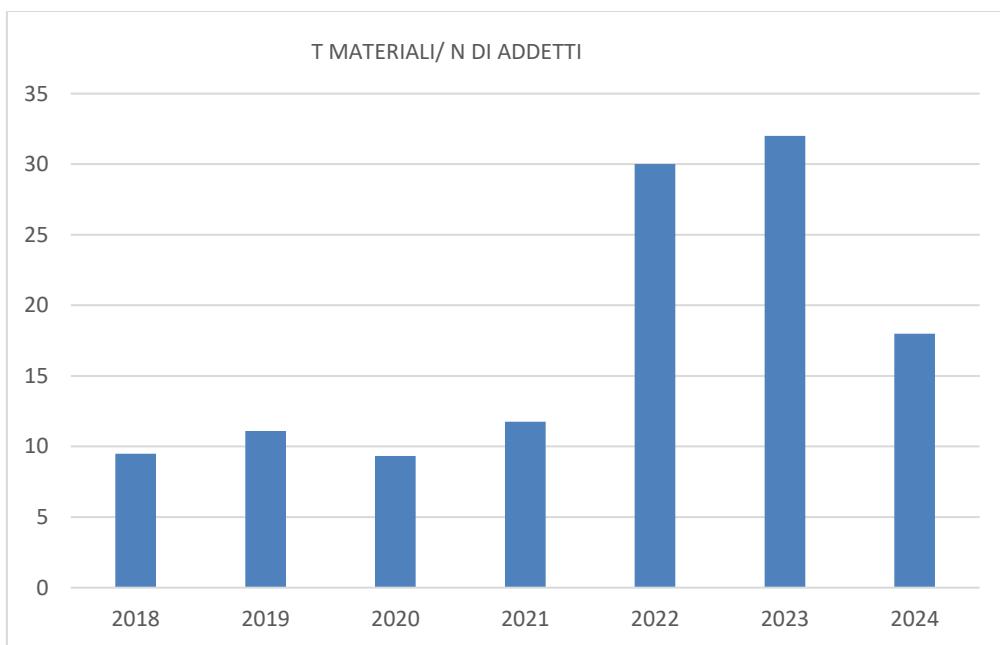


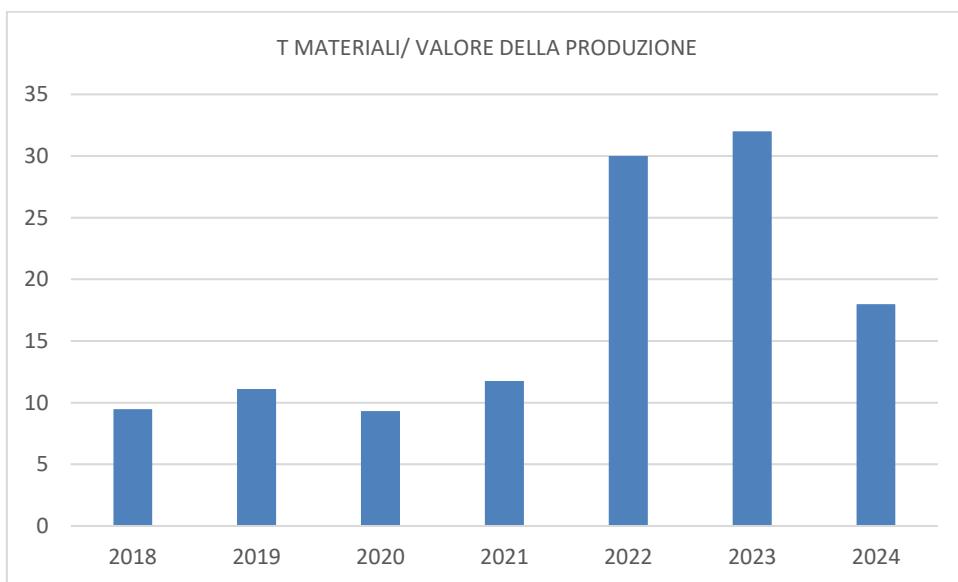
Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2022 In t	Numero addetti Anno 2022	Valore della produzione 2022 in €	Indicatore anno 2022
	2553,4	39	8.937.305	65,47 – 0,000300

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2023 In t	Numero addetti Anno 2023	Valore della produzione 2023 in €	Indicatore anno 2023
	3.565,6	42	12.812.928	97 – 0,00032

Tonnellate di materiali consumati	Q.tà Anno 2024 In t	Numero addetti Anno 2023	Valore della produzione 2024 in €	Indicatore anno 2024
	1.338,6	51	7.374.272	26– 0,00018

Andamento grafico CONSUMO MATERIALI CANTIERI



14. Descrizione del ciclo produttivo

La Società ECORES SRL opera nel settore della Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili, strade, impianti tecnologici – Restauro e manutenzione di edifici sottoposti a tutela. Scavi archeologici, acquedotti, verde e arredo urbano

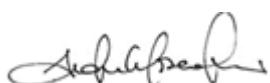
Attività in sede

- Progettazione
- Consulenza tecnica
- Studi di fattibilità e ricerca
- Partecipazione a gare d'appalto
- Direzione dei lavori
- Amministrazione e Contabilità
- Gestione del personale
- Organizzazione della Gestione Ambiente, Salute e Sicurezza, Qualità, Energia, Responsabilità Sociale della Società.

Tali attività sono svolte con l'ausilio di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici prediligendo quelli a basso consumo energetico e attuando sistematiche azioni di sensibilizzazioni a tutto il personale ai fini dell'ottimizzazione del loro uso.

Per lo svolgimento delle attività presso la sede, vengono prodotti quantitativi di rifiuti non significativi assimilabili agli urbani. Il toner viene raccolto in un apposito eco box e ritirato con cadenza prevista da normativa cogente da ditta autorizzata. La carta viene riposta in appositi cestini e smaltita come previsto dal regolamento comunale.

La Ecores Srl nell'attività di progettazione ha intrapreso la strada verso i nuovi criteri ambientali per realizzare opere che impattino sempre meno sull'ambiente; la progettazione prevede anche la stampa su carta del disegno grafico con l'impiego di stampanti e plotter a colori. Questa fase di lavorazione produce



due tipologie di rifiuti: carta e cartucce guaste o che non è possibile rigenerare.

All'interno della Ecores srl la carta usata viene riposta in appositi contenitori e riutilizzata quando necessario come stampe di prova o documenti interni.

Per le stampanti si provvede a rigenerare le cartucce, laddove sia possibile, quelle che non è possibile rigenerare vengono restituite al fornitore che le smaltisce come da legge.

Attività nei cantieri in opera

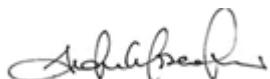
- realizzazione di edifici civili e industriali
- restauro di beni sottoposti a tutela
- Scavi archeologici, acquedotti, verde e arredo urbano
- realizzazione e manutenzione stradale

I lavori vengono eseguiti dalla squadra designata e coordinati dal Capo Cantiere/Preposto con la relativa direzione tecnica e il controllo dell'esecuzione. Tali attività vengono svolte direttamente dalla ECORES SRL.

15. Gestione dei cantieri

Il processo di lavorazione sui cantieri prevede la costruzione di manufatti edilizi civili e industriali, di infrastrutture e la realizzazione di impianti civili e industriali, le cui macro fasi sono di seguito descritte:

1. **Allestimento del cantiere o preparazione del cantiere** dove la Società trasferisce sul sito oggetto dei lavori quanto necessario all'avvio dello stesso (attrezzature, impianti, strumenti di misura, materiale, ecc.). Vengono predisposte le aree di lavoro a seguito di un'opportuna pulizia e le aree di stoccaggio dei materiali, automezzi, utensili, rifiuti. Vengono installate eventuali baracche/zona ufficio, bagni chimici, illuminazione di cantiere, cartellonistica di sicurezza, ecc.
2. **Scavi e rinterri** con la rimozione del terreno utilizzando macchinari e/o attrezzature manuali. Questa fase può generare un impatto acustico, consumi di energia e la gestione delle terre e rocce da scavo in conformità alla regolamentazione in vigore (D.Lgs 120 del 2017), la ECORES su tutti i cantieri dispone di un kit antisversamento per la gestione di eventuali rilasci al suolo dovuti all'utilizzo di sostanze pericolose.
3. **Demolizione** di opere e/o materiali preesistenti in parte o di interi manufatti o la frantumazione di materiali in loco che genera polveri sul sito, impatto acustico verso l'esterno e produzione di rifiuti ed eventuali sversamenti di sostanze pericolose.
4. **Opere in cemento** che viene fornito da una betoniera in caso di getto strutture verticali o orizzontali o viene impastato in sito per piccoli riempimenti. Il personale addetto a tale attività detiene tutti i DPI necessari alla propria protezione fisica così come previsto dalla normativa cogente. Durante tale fase vengono generate emissioni di polvere e visto l'utilizzo di acqua che può causare sversamenti nel suolo/fogna, viene predisposta in cantiere una vasca impermeabilizzata al fine di raccogliere l'acqua da lavaggio attrezzature al



fine di riutilizzarla nel processo produttivo o gestirla in regime di rifiuto.

5. **Carpenteria metallica** durante la quale è previsto l'utilizzo e la lavorazione in sito di metalli (ferro e acciaio in particolare), in particolare si provvede al taglio di reti metalliche ovvero di tondini di ferro con l'utilizzo di tenaglie e seghe speciali. Questa attività, oltre a generare emissioni di polvere non significative, non produce particolari impatti sull'ambiente.

6. **Tramezzature, intonaci e pitturazioni, pavimentazioni e rivestimenti** che prevede la realizzazione di tramezzature interne e murature con relativo intonaco e supporti murari per la pitturazione, la pitturazione, la pavimentazione e il rivestimento. Per la lavorazione vengono utilizzati materiali laterizi, malte, siporex, intonaci, pitture, stucchi, pavimentazioni e rivestimenti di vario tipo. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente, manuali e pertanto non generano rumore e polveri significative. Durante la fase di pitturazione possono generarsi odori ma comunque di minimo impatto. Non sono previsti sversamenti di sostanze pericolose o reflui per tale attività.

7. **Serramenti e infissi** che prevede l'utilizzo di materiale fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Questa attività utilizzando attrezzature generalmente manuali non generano impatti acustici né emissioni di polveri o altri impatti, ma solo eventuale produzione di rifiuti.

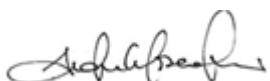
8. **Impermeabilizzazioni e isolanti** che prevede l'installazione di sistemi di protezione dagli agenti atmosferici per isolare e impermeabilizzare, la ditta installa o pone in opera guaine impermeabilizzanti, pannelli prefabbricati, barriere al vapore, isolanti per elementi verticali, ecc. e tale materiale fornito e trasportato in sito da ditte e rivenditori esterni. Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali, pertanto gli unici impatti ambientali legati a tale lavorazione sono l'eventuale utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

9. **Impianti** di raccolta acque meteoriche e lattoniere che prevede l'installazione di sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (pozzetti, tubazione, griglie, pluviali, gronde ecc.). Le attrezzature utilizzate sono, generalmente manuali. Non ci sono emissioni in atmosfera o altri impatti significativi.

10. **Impianti** che prevede l'installazione di tutti i sistemi impiantistici: elettrico; idrosanitario; acquedotti; fognature; riscaldamento e climatizzazione; sollevamento; gas; radiotelevisivo; antincendio i cui impatti ambientali che possono generarsi sono l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

11. **Restauro** che prevede l'attività di reintegrare i particolari compromessi o deteriorati di un'opera d'arte o di oggetti considerati artistici o di pregio, o ad assicurarne la conservazione di una parte d'opera o di tutta l'opera sottoposta a tutela. Dalla presente lavorazione visto l'utilizzo di utensili manuali gli impatti ambientali che si generano sono l'utilizzo di prodotti chimici e la produzione di rifiuti.

12. **Strade** che prevede la realizzazione di marciapiedi, strade, piste ciclabili e percorsi pedonali, muretti



e scale, rotatorie e isole. Tale lavorazione richiede di prestare attenzione a dettagli importanti relativi ad altri interventi, come le fognature, le canalizzazioni, le condotte elettriche e comprende numerose procedure, ognuna delle quali va eseguita prestando la massima attenzione:

- Preparazione e posa della segnaletica e del cantiere, rilevazione le altezze.
- Livellazione del terreno, tramite movimenti di terra e compattamento tramite rullo, costipatore e piastra vibrante.
- Posatura condotte, scavo fossati, posatura tubi e condotte.
- Posatura cordoli e pavimentazioni, delimitazioni stradali con cubotti, cordoli e bordure.
- Asfaltatura e posatura della pavimentazione stradale, passaggio con il rullo, rifinitura dei bordi.

Durante le quali possono generarsi diversi impatti ambientali quali la produzione di rifiuti, il rumore, le polveri e sversamenti di sostanze pericolose utilizzate.

13. **Verde e arredo urbano** che riguarda la costruzione, il montaggio e la manutenzione di elementi non costituenti impianti tecnologici che sono necessari a consentire un miglior uso della città nonché la realizzazione e la manutenzione del verde urbano. Comprende in via esemplificativa campi sportivi, terreni di gioco, sistemazioni paesaggistiche, verde attrezzato, recinzioni. Dalla presente lavorazione gli impatti ambientali che si generano sono l'utilizzo di prodotti chimici, la produzione di rifiuti e il rumore.

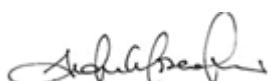
16. Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

16.1 Criterio di Valutazione

Nel presente capitolo si descrive il criterio di valutazione adottato per stimare la significatività degli aspetti ambientali/livello di rischio e/o opportunità; tale criterio rappresenta una delle possibili metodologie di valutazione e quando applicato oggettivamente e sistematicamente, permette all'organizzazione di individuare gli aspetti ambientali diretti ed indiretti significativi e il livello di rischio e/o opportunità in maniera coerente con il contesto, rappresentata dal mercato su cui opera, e quindi dalle esigenze dei clienti e di tutte le parti interessate, ma anche dalle disponibilità di fornitori, così come dai vincoli normativi in vigore.

In linea generale, la maggiore o minore significatività dei diversi aspetti ambientali analizzati, dei relativi impatti e, quindi, delle attività che li generano, si basa su "fattori interni e esterni di valutazione", riconducibili a:

- Conformità alle prescrizioni legislative o regolamentari;
- Contesto;

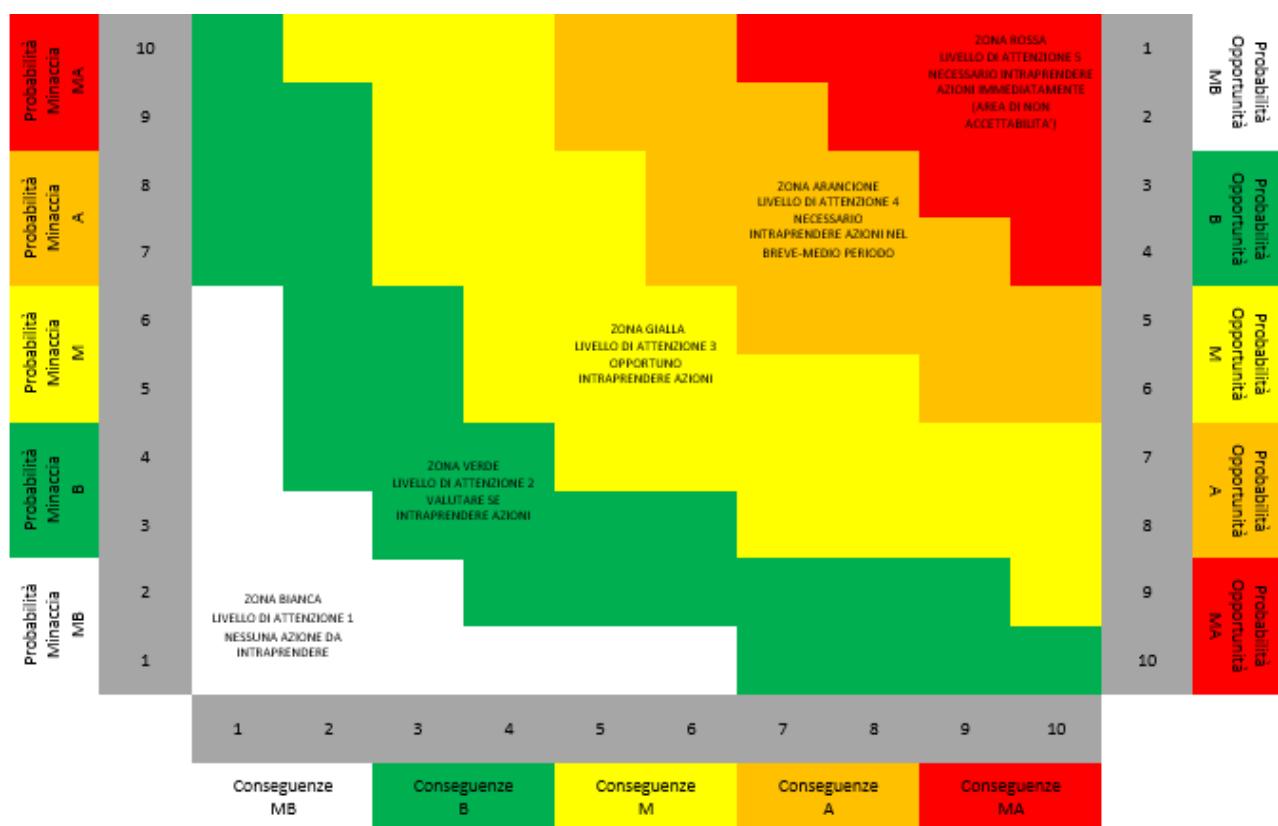


- Rilevanza dell'aspetto ambientale (per qualità e quantità dell'impatto, per potenzialità dell'effetto);
- Gestione e monitoraggio degli aspetti ambientali;
- Sensibilità delle parti interessate (soddisfazione del cliente, controlli dalle autorità competenti);

Ciascun parametro potrà avere un peso diverso a seconda dell'impatto cui si riferisce e in base alla situazione specifica dell'azienda nel contesto complessivo.

Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RSGI, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività: Successivamente all'identificazione degli aspetti ambientali, il RSGI, con la collaborazione del Responsabili Unità/Area effettua la seguente valutazione al fine di determinare la relativa significatività.

Si applica la seguente tabella:



La probabilità dell'evento è la possibilità che esso avvenga o si verifichi a seguito delle attività della società; il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla probabilità.

La valutazione della probabilità viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:



Val.	Probabilità [P]	Descrizione se Rischio	Descrizione se Opportunità
½	Molto bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa di una serie di circostanze particolarmente sfavorevoli. Non si sono mai verificati eventi simili.	L'evento difficilmente potrà verificarsi poiché dalle informazioni di ritorno dal mercato e settore di riferimento tale opportunità non suscita nessun interesse
¾	Bassa	L'evento potrebbe verificarsi a causa circostanze sfavorevoli ipotizzabili. Sono noti alcuni eventi simili in azienda o altre aziende del settore.	L'evento potrebbe verificarsi ma ancora non si conoscono orientamenti di mercato e di settore in tale ambito
5/6	Media	L'evento può verificarsi per la mancanza o il difetto di uno o pochi elementi. Si sono verificati eventi simili in azienda o altre aziende del settore.	L'evento si potrà verificare nel lungo tempo perché da informazioni di mercato e di settore si stanno valutando tali opportunità
7/8	Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili risolti nel breve/medio tempo.	L'evento si potrà verificare nel medio tempo perché si è a conoscenza da info di mercato e del settore che altre società stanno pianificando tali opportunità
9/10	Molto Alta	L'evento si verifica durante la normale operatività. Si sono già verificati danni per lo stesso evento nella nostra azienda o in aziende simili ma non si riesce a trovare una soluzione efficace.	L'evento si potrà verificare nel breve tempo perché si è a conoscenza da info di mercato e del settore che altre società hanno già messo in atto tali opportunità

La valutazione della Conseguenze dell'evento è identificata in funzione della vastità dell'evento, della severità dell'evento e della durata dello stesso; il valore attribuito è compreso tra 1 e 10 in maniera proporzionale alla gravità.

La valutazione della Conseguenza del possibile danno viene fatta in base ai dati riportati nella tabella che segue:

Val.	Conseguenze [C]	Minaccia	Opportunità
½	Irrilevanti	Nessuna conseguenza legale, economica, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori	L'aspetto in esame difficilmente potrebbe produrre conseguenze con benefici positivi
¾	Poco Rilevanti	Lievi conseguenze legali, economiche, di immagine, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori	L'aspetto in esame potrebbe produrre effetti il cui beneficio potrebbe procurare un vantaggio di tipo lieve
5/6	Mediamente Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile), economiche (penali, sanzioni), di immagine (cliente non pienamente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente circoscritti e sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di infortuni)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare vantaggi nel tempo
7/8	Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera importante), economiche (penali, sanzioni importanti), di immagine (cliente soddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente non circoscritti e sanabili con interventi rilevanti), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di gravi o gravissimi)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare grandi vantaggi nel medio tempo

9/10	Molto Rilevanti	Conseguenze legali (aspetto sanzionabile in maniera molto importante es 231/01), economiche (penali, sanzioni molto importanti), di immagine (cliente gravemente insoddisfatto), sull'ambiente (effetti sull'ambiente estesi e difficilmente sanabili), sulla salute e sicurezza dei lavoratori (possibilità di morte)	L'aspetto in esame può produrre effetti il cui beneficio potrà dare elevati vantaggi in breve tempo
-------------	-----------------	--	---

Nella valutazione della probabilità e dell'effetto si tiene comunque conto della:

- sensibilità dell'ambiente circostante cioè ad esempio se l'aspetto in esame è stato oggetto di lamentele o interessamento da parte esterna e da parte interna alla Società;
- presenza di leggi e/o limiti da rispettare;
- all'impiego ed alla conoscenza delle migliori tecnologie disponibili in base ai livelli standard del settore;
- livello di controllo che l'organizzazione riesce ad avere sull'aspetto ambientale.

La stima dei rischi viene effettuata per determinare se il livello di un singolo rischio rientra nella soglia di accettabilità oppure richiede un trattamento specifico. Questo mediante confronto del livello di rischio con dei criteri di confronto.

Il prodotto del valore della Probabilità e Conseguenza permette di calcolare il valore della Significatività dell'impatto ambientale o il Livello di Rischio/Opportunità:

$$\text{Livello del Rischio (LR)} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Conseguenze} \odot$$

$$\text{Livello di opportunità (LO)} = \text{Probabilità (P)} \times \text{Conseguenze} \odot$$

Nella tabella sotto riportata sono definiti i criteri di confronto per determinare l'accettabilità del rischio e quindi la necessità di trattarlo.

Da 1 a 6	LR1/LO1	Molto basso	Non Signif	Nessuna azione da adottare	NS1
Da 7 a 20	LR2 /LO2	Basso	Non Signif	Valutare eventuali azioni da adottare	NS2
Da 21 a 42	LR3/LO3	Medio	Signif	Opportuno adottare azioni	S1
Da 43 a 72	LR4/LO4	Alto	Signif	Necessario adottare azioni	S2
Da 73 a 100	LR5/LO5	Molto Alto	Signif (Minaccia Non Accett.)	Necessario adottare azioni immediatamente	S3

L'applicazione del criterio di significatività agli aspetti ambientali individuati e la registrazione della misura è contenuta nella Matrice dei rischi; sulla base della significatività dell'aspetto ambientale vengono definite le azioni conseguenti (misure da attuare) che possono consistere in:



- evitare il rischio decidendo di non avviare o continuare l'attività che ne ha comportato l'insorgere;
- assumere o aumentare il rischio al fine di perseguire un'opportunità;
- rimuovere la fonte di rischio;
- modificare la probabilità;
- modificare le conseguenze;
- condividere il rischio con altra parte (anche mediante apposite formule contrattuali per il controllo finanziario del rischio);
- ritenere (accettare) il rischio con una decisione informata;
- predisposizione di piano di controllo/sorveglianza/monitoraggio con conseguenti azioni di adeguamento;
- individuazione di azioni di mitigazione ambientale;
- individuazione di azioni volte al miglioramento alla tecnologia, al processo o ai metodi di lavoro;
- predisposizione di procedura o istruzione operative specifiche;
- individuazione di azioni di miglioramento sulla formazione e consapevolezza del personale e degli utenti (attori coinvolti) in materia.

Che sono pianificate e tenute sotto controllo mediante il Modulo Pianificazione e Monitoraggio obiettivi ambientali.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali indiretti (generati da Fornitori/Subappaltatori e/o Clienti) si intendono gli aspetti ambientali su cui ECORES Srl può esercitare un'influenza; essi vengono valutati secondo gli stessi criteri descritti per gli aspetti diretti, ma anche sull'effettiva capacità di controllo da parte della società stessa ed al possibile impatto ambientale considerata nell'attribuzione del valore della probabilità dell'evento; maggiore è tale capacità, maggiore è la rilevanza dell'aspetto considerato in quanto ci si attenderà dall'organizzazione maggior attenzione nell'implementare l'attività di monitoraggio e controllo che essa effettivamente è in grado di compiere.

16.2 Identificazione degli aspetti ambientali

Le attività di sede della ECORES Srl sono state ordinate all'interno di una matrice al fine di considerarle alla luce degli aspetti ambientali che generano. Questa matrice permette di avere un quadro degli aspetti ambientali generati dalle attività dell'organizzazione favorendo così la loro analisi.

Le attività di sede della ECORES Srl possono generare sia impatti ambientali diretti che impatti ambientali indiretti; gli impatti ambientali diretti sono quelli generati direttamente dalle attività svolte presso la sede

e sulle quali la stessa esercita un controllo diretto; gli impatti ambientali indiretti sono quegli aspetti sui quali la sede non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori della sede (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali.

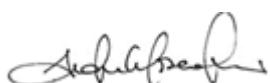
Di seguito si riporta la Matrice di identificazione:

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE GENERALE	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, CARBURANTE, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (SOSTANZE AD EFFETTO SERRA)
	I	FORNITORI

ATTIVITÀ	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE
GESTIONE CANTIERI	D	CONSUMO DI RISORSE (ENERGIA ELETTRICA, CARBURANTE, RISORSE IDRICHE)
	D	RIFIUTI PRODOTTI
	D	SCARICHI IDRICI/CONTAMINAZIONE DEL SUOLO
	D	RUMORE
	D	TERRE E ROCCE DA SCAVO
	D	EMISSIONI IN ATMOSFERA (POLVERI – EMISSIONI CO ₂)
	D	SOSTANZE PERICOLOSE
	I	FORNITORI/SUBAPPALTATORI

16.3 Analisi degli Aspetti Ambientali

Le attività dell’organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza. Le condizioni anomale e di emergenza sono



considerate in base alla loro probabilità di accadimento e alla gravità del danno che potrebbero comportare. In questo modo, l'organizzazione è in grado di conoscere l'insieme delle situazioni che potrebbero incidere sulle normali condizioni di lavoro, al fine della loro prevenzione e corretta gestione.

Nel valutare gli aspetti ambientali, dunque, si è fatto riferimento alle attività aziendali riportate nella presente Dichiarazione Ambientale e dettagliatamente sono riepilogati per ogni aspetto ambientale analizzato di seguito.

16.3.1 Aspetti ambientali diretti

Le attività aziendali dalle quali possono generare degli impatti ambientali diretti sono state analizzate considerando le specifiche commesse di cui sopra per quanto concerne le questioni legate alla Realizzazione del servizio (gestione commessa) e all'attività generale di ECORES Srl per quanto concerne l'Organizzazione e gestione generale. Per ciascun aspetto diretto sono stati presi in considerazione tutti i processi come sopra individuati.

Sono stati esaminati i seguenti aspetti ambientali diretti:

- *Vincoli Ambientali;*
- *Risorse energetiche;*
- *Risorse idriche;*
- *Emissioni in atmosfera;*
- *Odori;*
- *Rifiuti prodotti;*
- *Scarichi idrici;*
- *Contaminazione del terreno;*
- *Emissioni ed immissioni di rumore;*
- *Sostanze pericolose;*
- *Impatto viario;*
- *Impatto visivo;*
- *Amianto;*
- *Campi elettromagnetici;*
- *Incidenti ambientali;*
- *Biodiversità;*
- *Antincendio.*



Vincoli Ambientali

Non ci sono vincoli ambientali per la sede in cui sono ubicati gli uffici.

Acque e scarichi idrici

Le attività di Organizzazione e gestione generale della ECORES Srl non richiedono impiego di acqua, la quale viene utilizzata esclusivamente per i servizi igienici.

L'approvvigionamento dalle condotte comunali è gestito da OTTOGAS SRL con cui l'azienda ha regolare contratto di fornitura.

L'acqua in cantiere si utilizza in piccola quantità per l'impasto di materiali e per la pulizia del sito.

Gli scarichi riguardano unicamente la sede in Via Colonna Giuliano, Casoria (NA). Tutti gli scarichi finali sono convogliati separatamente in pubblica fognatura.

L'organizzazione è in possesso di AUA n. 21/2016 del 7/9/2016, inerente l'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura (acque di prima pioggia, dilavamento piazzali, da superfici impermeabili, acque bianche da superfici coperte e dai servizi igienici) La sua durata è di 15 anni (scadenza anno 2031).

Come da prescrizioni emanate (rif. Determina dirigenziale n. 4711 del 27/7/2016 allegata all'AUA), l'organizzazione è tenuta all'effettuazione di analisi semestrali sulle acque reflue. I valori di riferimento sono quelli della tabella 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'ultima analisi sulle acque di scarico è stata effettuata in data 18/01/2024 – RIF certificato N. AS 240112002 da laboratorio SCA. I risultati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 parte III tabella 3 allegato 5 e s.m.i.

SCA		ACCREDIA	
ANALISI CHIMICO FISICHE E MICROBIOLOGICHE	Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Salute per il controllo dell'Anticorpo Certificato con Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 Certificato con Sistema Ambientale UNI EN ISO 14001:2015	LAB N° 1844 L	Mod. M071 rev. 04 del 11/09/2023
RAPPORTO DI PROVA N° AS 240112002 DEL 18/01/2024		L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO	
Cliente	E.CO.RES S.R.L. Via B. Croce n. 43 Afragola (NA)	LAB N° 1844 L	Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements
Luogo di Prelievo	E.CO.RES S.R.L. Via Giuliano Colonna s.n.c. 80026 Casoria (NA)		
Punto di Prelievo	Pozzetto d' ispezione prima dell' immissione in fogna		
Matrice del campione	ACQUA DI SCARICO		
Descrizione del Campione	Acqua di scarico		

Le ultime analisi sulle acque reflue sono state effettuate in data 21/05/2024 – RIF certificato N. AS 24051601 su liquidi acquosi vasca disoleatore; RIF certificato N. RS 24051602 su fanghi delle fosse settiche, dal laboratorio SCA. I risultati sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.



Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Salute per il controllo
dell'Ambiente
Certificato con Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015
Certificato con Sistema Ambientale UNI EN ISO 14001:2015

ANALISI CHIMICO FISICHE E
MICROBIOLOGICHE

CERTIFICATO DI ANALISI N°

RS 240516 01

DEL

rev. 00 del 29/01/2018



LAB N° 1844 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC

21/05/2024

Cliente

E.CO.RES. S.r.l
Via B. Croce, 43
80021 Afragola (NA)

Committente

E.CO.RES. S.r.l
Via B. Croce, 43
80021 Afragola (NA)

Produttore

E.CO.RES. S.r.l
Via B. Croce, 43
80021 Afragola (NA)

Prelevato Presso

E.CO.RES. S.r.l
Via Giuliano Colonna s.n.c.
Casoria (NA)

Identificativo Campione

RS 240516 01

Punto di Prelievo

Vasca disoleatore

Matrice del Campione

RIFIUTO LIQUIDO

Descrizione del Campione

Rifiuti liquidi acquosi vasca disoleatore

21/05/2024



Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Salute per il controllo
dell'Ambiente
Certificato con Sistema di Qualità UNI EN ISO 9001:2015
Certificato con Sistema Ambientale UNI EN ISO 14001:2015

ANALISI CHIMICO FISICHE E
MICROBIOLOGICHE

CERTIFICATO DI ANALISI N°

RS 240516 02

DEL

rev. 00 del 29/01/2018



LAB N° 1844 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC

21/05/2024

Cliente

E.CO.RES. S.r.l
Via B. Croce, 43
80021 Afragola (NA)

Committente

E.CO.RES. S.r.l
Via B. Croce, 43
80021 Afragola (NA)

Produttore

E.CO.RES. S.r.l
Via B. Croce, 43
80021 Afragola (NA)

Prelevato Presso

E.CO.RES. S.r.l
Via Giuliano Colonna s.n.c.
Casoria (NA)

Identificativo Campione

RS 240516 02

Condizioni Ambientali

Punto di Prelievo

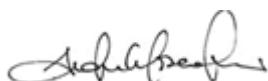
Vasca

Matrice del Campione

RIFIUTO LIQUIDO

Descrizione del Campione

Fanghi delle fosse settiche



Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITÀ)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	1	5	5
SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO SOLO DI NATURA CIVILE	1	5	5

CANTIERE

Approvvigionamento Idrico e Scarichi Idrici

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa IDRICA (OPPORTUNITÀ)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER SCARICHI IDRICI (MINACCIA)	AL MOMENTO GLI SCARICHI IDRICI SONO DI NATURA CIVILE. EVENTUALI ACQUE DI LAVORAZIONE DEL CLS E LAVAGGIO ATTREZZATURE SONO GESTITE NEI PROCESSI DI LAVORAZIONE SUCCESSIVA O IN REGIME DI RIFIUTO	3	10	30
--	---	---	----	----

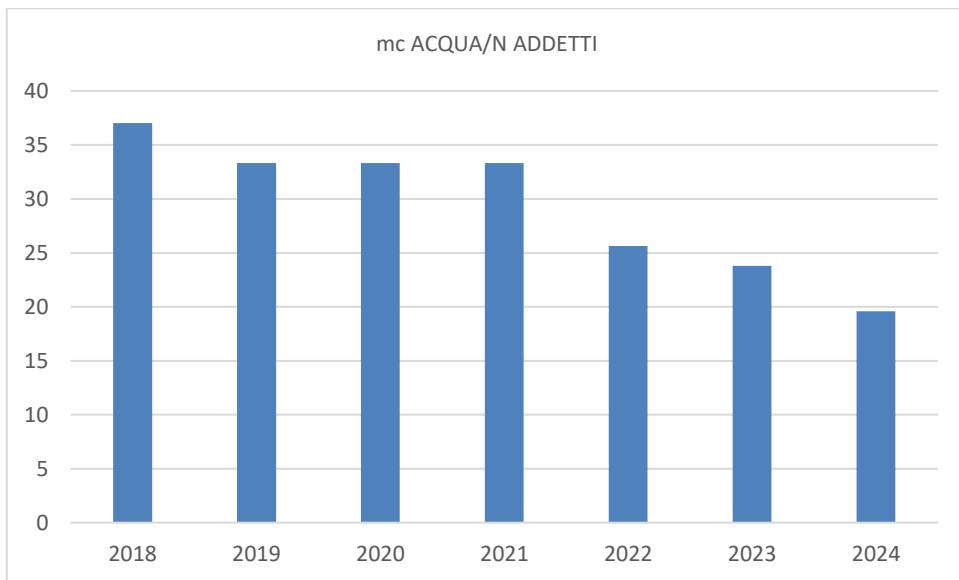
Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Mc acqua	86	78	90	77	109	119	80

Numero dipendenti
51



Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2024
3,185	2,6	3	2,5	2,8	2,8	1,6

Andamento grafico RISORSA IDRICA



Dal presente grafico, per gli anni considerati si evince un leggero decremento del consumo idrico, ma comunque non molto significativo, negli anni 2019 e 2021. Per i restanti anni la media è costante.

Per i cantieri i consumi idrici sono a carico della Committente che non rende disponibili i dati.

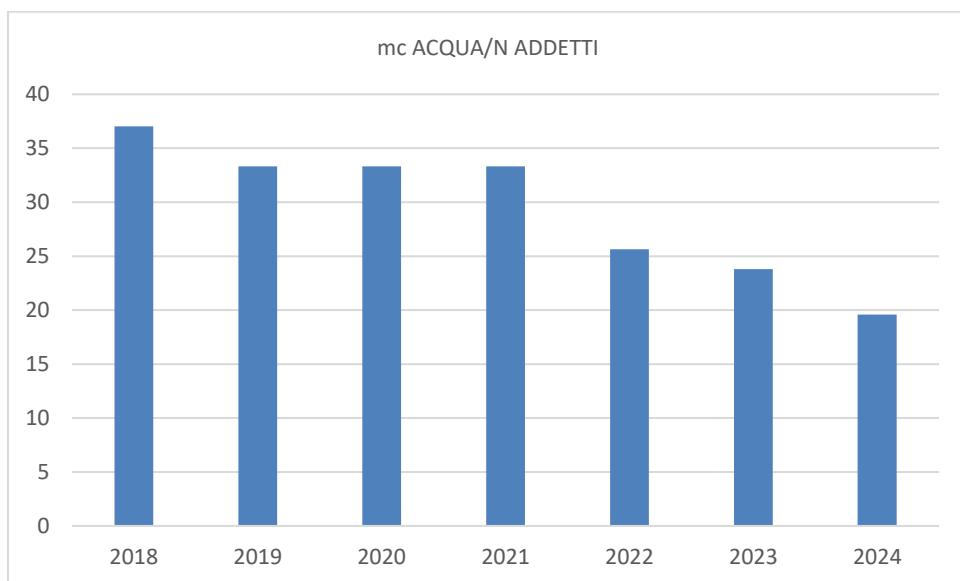
Per i cantieri attivi per il quale esiste un'utenza di cantiere il consumo di risorsa idrica è imputabile sia ai servizi igienici che alla realizzazione delle attività di commessa; nei periodi di riferimento si riscontra un leggero incremento sul numero degli addetti presenti in cantiere (compreso i subappaltatori) dovuto all'avvio di nuove commesse soprattutto di costruzione e un andamento costante sul valore della produzione; il personale viene periodicamente sensibilizzato e monitorato sull'uso corretto di tale risorsa. Sono previsti inoltre dal programma ambientale obiettivi specifici per tale aspetto al fine di attuare azioni che possano abbatterne od ottimizzarne i consumi.



Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
Mc acqua	86	78	90	77	109	119	80

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272

Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2024
1,2681E-05	1,44867E-05	1,19605E-05	1,27294E-05	1,21961E-05	9,28E-06	2,13E-04



*GLI INDICI RIPORTATI LUNGO L'ASSE DELLE ORDINATE FANNO RIFERIMENTO ALL'ORDINE DI GRANDEZZA 10-5

I dati risultano stazionari e si attestano sul valore dell'indicatore di $1,25 \times 10^{-5}$. I valori del 2024, sia dei mc di acqua che del valore della produzione sono parziali e indicativi, questo giustifica l'andamento fuori media dell'indicatore.



Energia elettrica

Per l'espletamento delle attività connesse alla sede la Società dispone di regolare contratto di fornitura.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITÀ)	Sostituzione di buona parte dell'impianto di illuminazione e finestre 10.000 euro (illuminazione) - 13.500 euro per finestre	5	3	15

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa ENERGIA ELETTRICA (OPPORTUNITÀ)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	3	7	21

SEDE

Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2024
kWh	55.258	58.988	60.419	64.359	31.702	31.437	18.570
MWh	55,25	58,98	60,42	64,36	31,70	31,44	18,58

Numero dipendenti
51

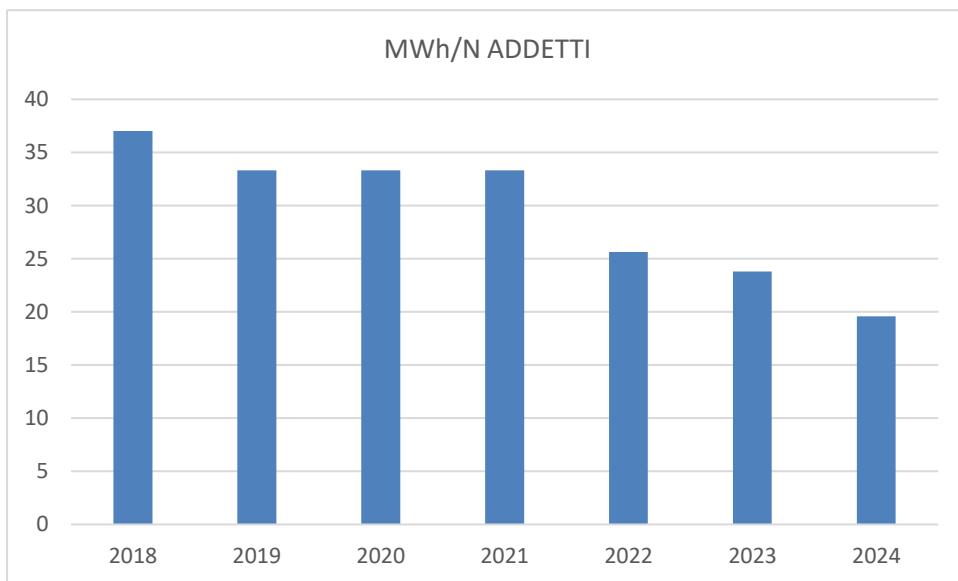


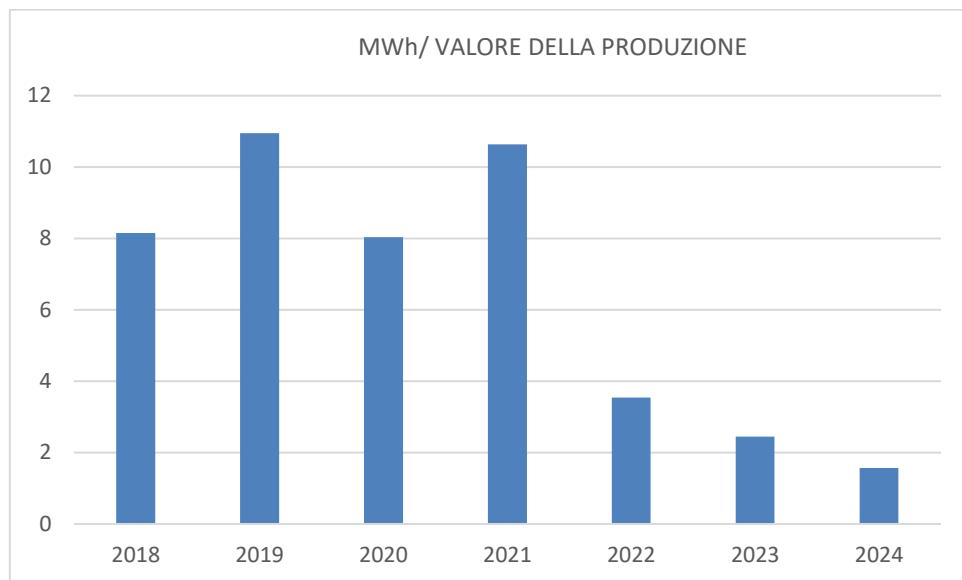
Descrizione	Indicatore 1 2018 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2019 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2020 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2021 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2022 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2023 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2024 (MWh/n addetti)
ENERGIA MWh	2,06	1,966	1,949	2,076	0,81	0,74	0,36

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272

Indicatore 2 2018 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2019 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2020 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2021 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2022 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2023 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2024 (MWh/valore produzione)
$8,15 \times 10^{-6}$	$10,95 \times 10^{-6}$	$8,03 \times 10^{-6}$	$10,63 \times 10^{-6}$	$3,54 \times 10^{-6}$	$2,45 \times 10^{-6}$	$1,57 \times 10^{-6}$

Andamento grafico ENERGIA SEDE espressi in MWh



*GLI INDICI RIPORTATI LUNGO L'ASSE DELLE ORDINATE FANNO RIFERIMENTO ALL'ORDINE DI GRANDEZZA 10-6

Dall'analisi svolta negli anni di riferimento, si evince per la sede un leggero decremento del consumo in rapporto al numero degli addetti ed al fatturato. Come previsto nel programma ambientale, sono in corso ulteriori obiettivi per ridurre il consumo di energia elettrica in sede.

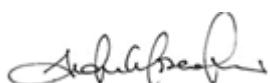
Consumo Carburante

Per quanto concerne i consumi di gasolio e benzina, questi sono riconducibili sia alla fase di realizzazione del servizio (gestione commessa) che per attività burocratiche-amministrative; il parco auto aziendale può essere utilizzato da tutto il personale aziendale.

Rapportando i litri di gasolio sul numero degli addetti e sul valore della produzione si evince un leggero incremento sul numero degli addetti ma un decremento sul valore della produzione; stessa considerazione vale per il consumo di benzina.

CONSUMO GASOLIO in MWh

Consumo GASOLIO	Kg	KWh
2018	32.815	389,186
2019	38.717	343,899
2020	28.800	341,586
2021	10.750	127,495
2022	29.240	346,805
2023	49.880	591,576



2024	30.960	367,185
------	--------	---------

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e parte del 2024. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione gasolio 0.86).

Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

- conversione da Kg di gasolio in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di gasolio= 11,86 Kw/h)/1000.

Descrizione	Indicatore 1 2018 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2019 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2020 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2021 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2022 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2023 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2024 (MWh/n addetti)
GASOLIO MWh	14,41	11,46	11,39	7,07	8,89	14,08	7,20

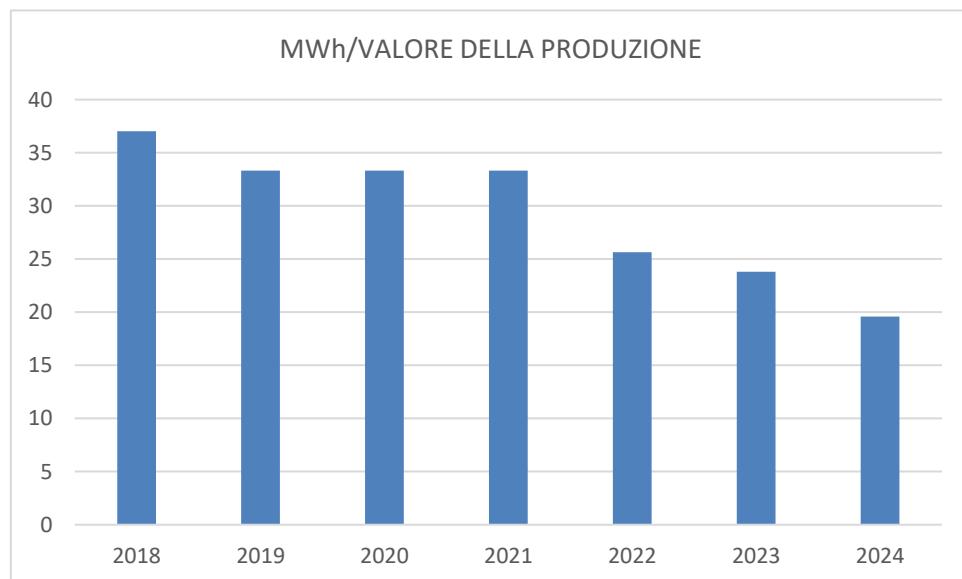
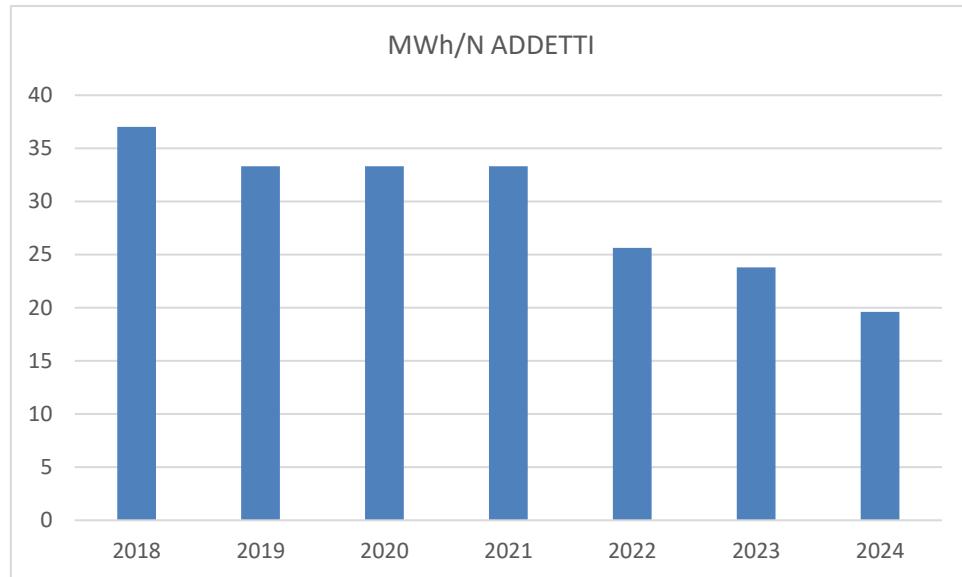
Numero dipendenti
51

Indicatore 2 2018 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2019 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2020 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2021 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2022 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2023 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2024 (MWh/valore produzione)
1,47x10 ⁻⁵	6,38x10 ⁻⁵	4,54x10 ⁻⁵	3,62x10 ⁻⁵	3,88 x10 ⁻⁵	4,62x10 ⁻⁵	4,98x10 ⁻⁵

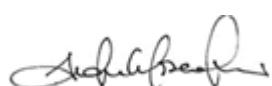
ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272



Andamento grafico GASOLIO espressi in MWh



*GLI INDICI RIPORTATI LUNGO L'ASSE DELLE ORDINATE FANNO RIFERIMENTO ALL'ORDINE DI GRANDEZZA 10-5



CONSUMO BENZINA AUTOVETTURE in MWh

Consumo BENZINA parco auto	Kg	MWh
2018	4435	54,20
2019	5381	65,76
2020	4400	53,78
2021	4560	55,73
2022	2258	27,60
2023	144	1.76
2024	60	0.73

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2018	6781824
2019	5384261
2020	7524794
2021	6048967
2022	8937305
2023	12812928
2024	7374272

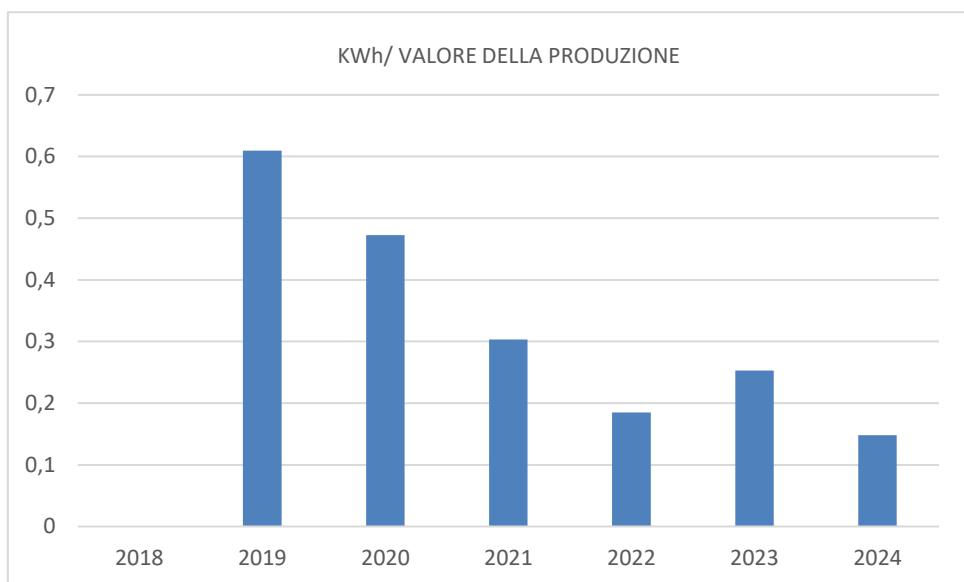
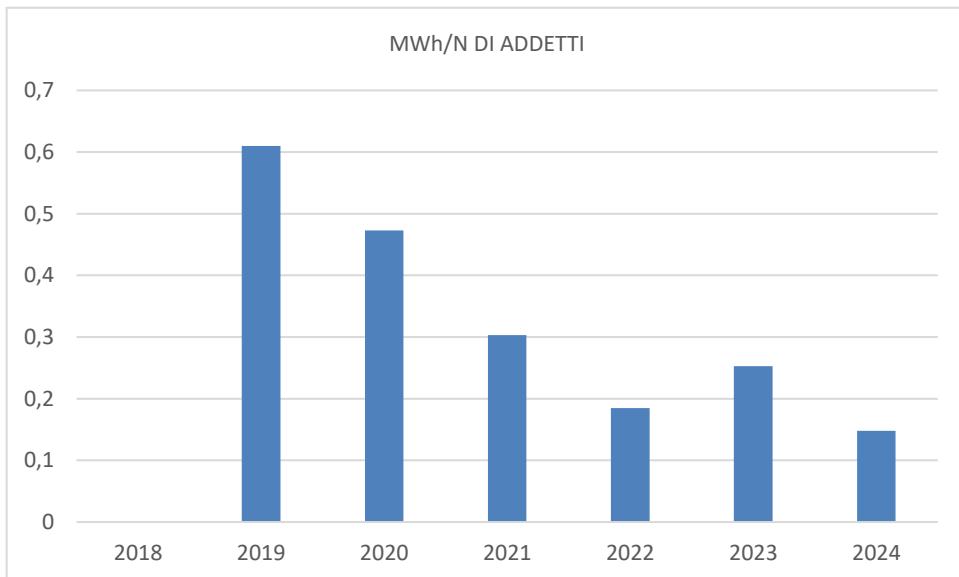
Descrizione	Indicatore 1 2018 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2019 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2020 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2021 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2022 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2023 (MWh/n addetti)	Indicatore 1 2024 (MWh/n addetti)
BENZINAMW h	2,007	2,192	1,79	0,49	0,7	0,04	0.02

Indicatore 2 2018 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2019 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2020 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2021 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2022 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2023 (MWh/valore produzione)	Indicatore 2 2024 (MWh/valore produzione)
7,99x10 ⁻⁶	1,22X10 ⁻⁶	7,15x10 ⁻⁶	9,21x10 ⁻⁶	3,03x10 ⁻⁶	0.14 x10 ⁻⁶	0.10 x10 ⁻⁶

Sono stati rilevati i consumi dell'anno 2018 e 2019 e 2020 e 2021, 2022, 2023 e parte del 2024. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.76).



Andamento grafico BENZINA espressi in MWh



*GLI INDICI RIPORTATI LUNGO L'ASSE DELLE ORDINATE FANNO RIFERIMENTO ALL'ORDINE DI GRANDEZZA 10-6

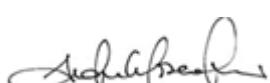
CONSUMO BENZINA AUTOVETTURE in MWh

Per il calcolo in MW/h sono state effettuate le seguenti conversioni:

2. conversione da Kg di benzina in Kw/h e poi in MW/h (1Kg di benzina=12,222Kw/h)

I valori di benzina sono stati ricavati sulla base dell'utilizzo delle carte carburanti.

Il dato risulta poco significativo e si valuterà in futuro l'ipotesi di non portarlo più in conto.

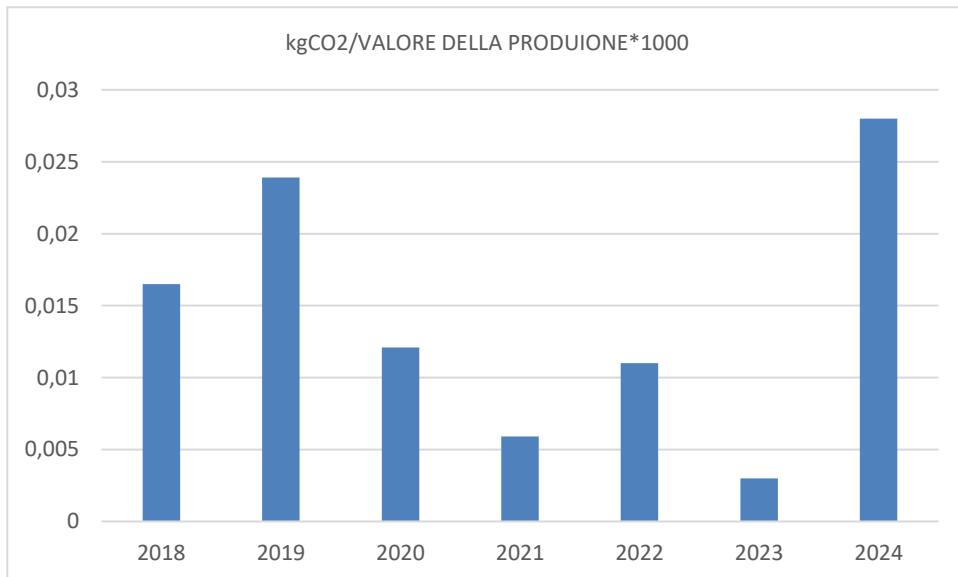


12.1.5 Emissioni in atmosfera autovetture

Di seguito si riportano i dati delle emissioni in atmosfera per i periodi di riferimento:

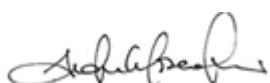
Quantità CO ₂	kgCO ₂	Valore della produzione in €	kgCO ₂ /valore della produzione*1000
2018	112,34	6.781.824	0,0165
2019	128,96	5.384.261	0,0239
2020	90,8	7.524.794	0,0121
2021	36,12	6.048.967	0,0059
2022	97,2	8.937.305	0,011
2023	397,5	12.812.928	0,003
2024	206,7	7.374.272	0,028

Andamento grafico tCO2



Sono stati rilevati i consumi dei singoli anni di riferimento fino al 28.06.2024. È stata effettuata la trasformazione da LT in KG (fattore di conversione benzina 0.76 – gasolio 0.86) per rilevare i kg di CO₂ emesse.

Il calcolo è stato fatto considerando che 1 litro di Benzina produce 2,380 g di CO₂ e che 1 litro di Gasolio produce 2,650 g di CO₂.



È stata sommata l'emissione di CO₂ delle due tipologie di carburante ed è stata divisa per € valore della produzione per il periodo di riferimento.

Anche dal rapporto delle t-CO₂ sul numero degli addetti e sul valore della produzione si evidenzia un decremento pur risultando il numero degli addetti e valore della produzione aumentati; le politiche in corso stanno portando ad un lieve decremento delle tonnellate equivalenti.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
RIDUZIONE EMISSIONI CO ₂ DA GASOLIO (OPPORTUNITÀ)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
Sprechi e consumi di risorsa GASOLIO (OPPORTUNITÀ)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPOSITE COMUNICAZIONI	7	3	21

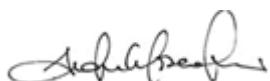
Emissioni in atmosfera da gas serra

L'azienda non ha impianti industriali, che emettono emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni in atmosfera sono quelle generate dall'uso degli automezzi per la gestione delle commesse e dall'impianto di condizionamento.

Relativamente al parco aziendale ed ai mezzi utilizzati in cantiere, le tabelle e la relativa analisi sono state riportate nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda le emissioni generate dall'impianto di condizionamento è presente presso gli uffici della sede 1 unità esterna Tale impianto è regolarmente sottoposto alla manutenzione e controlli previsti e non ha mai presentato perdite di gas.

Il gas utilizzato è un fluido refrigerante che ha rimpiazzato i freon in seguito alla messa al bando totale nei paesi dell'Unione europea dal 2015 degli HCFC con l'applicazione del Regolamento europeo CE 2037/00,



infatti tale miscela non contenendo atomi di cloro non danneggia lo strato di ozono; però è comunque considerato un gas ad effetto serra e secondo quanto previsto dal Reg. CE 517 e succ. modificazioni, la Società avendo 8kg di gas è tenuta a:

- a far eseguire l'installazione, manutenzione e riparazione da parte di personale e imprese certificato;
- prevenzione delle perdite e riparazione delle perdite rilevate il prima possibile;
- regolari controlli sulle perdite da parte di personale certificato ogni 6 mesi;
- tenuta di un libretto di impianto e di registro di manutenzione;
- recupero dei gas fluorati prima della distruzione definitiva e se del caso durante la riparazione e manutenzione da parte di personale certificato.

L'ultima verifica di assenza di fughe è stata effettuata in data 03.11.2022.

La Società a seguito di aggiornamenti normativi previsti relativi al DPR 146/2018 ha acquisito evidenza da parte del manutentore dell'impianto, del controllo delle perdite eseguito e caricato sul portale; sui cantieri non sono previsti impianti di condizionamento.

Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

SEDE Emissioni da impianto di condizionamento

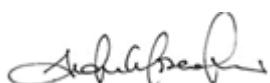
Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI DI LEGGE. EMISSIONI DI HCFC (MINACCIA)	LA SOCIETÀ È IN POSSESSO DI REGOLARE CONTRATTO DI MANUTENZIONE CON DITTA CERTIFICATA E PERSONALE CON PATENTINO. TUTTI GLI IMPIANTI SONO CONTROLLATI SECONDO LE SCADENZE E AGGIORNATA LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA	2	10	20

Sostanze pericolose

La ECORES Srl non utilizza in sede sostanze che possono definirsi pericolose a differenza di quelle utilizzate nei cantieri che varia in base alla tipologia delle opere da realizzare/lavorazioni da svolgere.

Il SGA definisce l'utilizzo e lo smaltimento corretto di tali sostanze.

In particolare, per l'utilizzo di tali sostanze pericolose la ECORES Srl raccoglie le schede di sicurezza che sono disponibili sui cantieri a cui segue un'attività di formazione e sensibilizzazione sull'uso e movimentazione



delle stesse; inoltre tutto il personale di cantiere è dotato dei dispositivi di protezione individuale previsti nel documento di valutazione dei rischi in base alla mansione.

La ECORES Srl come previsto nel SGA, pone molta attenzione al controllo di tutto il processo di gestione rifiuti, dalla produzione in cantiere e gestione del deposito temporaneo, allo smaltimento finale del rifiuto con controllo e archiviazione della IV copia del formulario. Inoltre esiste una raccolta e controllo di tutte le autorizzazioni dei trasportatori e smaltitori utilizzati.

Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti in sede così come le modalità di deposito temporaneo è tenuta sotto controllo come previsto dal SGA.

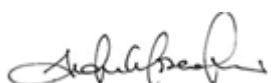
La produzione di rifiuti negli uffici, riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica, ecc. che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata. I rifiuti assimilabili agli urbani, sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento. La ECORES Srl effettua la raccolta differenziata dei toner e cartucce per stampanti in appositi box situati presso la sede e smaltiti mediante Ditta autorizzata.

L'attività di sede, comunque non produce una quantità significativa di rifiuti; gli unici sono il toner e la carta. La gestione dei rifiuti in cantiere varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni; l'elenco dei codici CER e le modalità di gestione sia del deposito temporaneo che della relativa documentazione sono definite in un'apposita istruzione a sistema distribuita su tutti i cantieri.

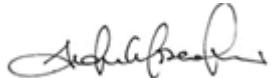
In ogni caso la gestione dei rifiuti avviene secondo quanto stabilito nel SGA e in particolare nella Istruzione sulla Gestione dei rifiuti. L'azienda ha autorizzazione al trasporto di rifiuti in conto proprio NA 02588 DEL 01.07.2011.

RIFIUTI PRODOTTI ECORES Srl.

Cod CER	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
080318	0	0	0	0	0	42	30
150101	20	0	0	0	0	328	0
150102	0	0	0	0	610	352	0
150103	930	0	0	3.760	2850	14340	900
150106	30.029	42.833	0	54.270	41.520	76460	12720
150110*	3.195	988	889.000	200	220	217	214
150202*	0	0	11.000	0	0	0	0



160103	0	0	0	0	0	4740	0
160211	0	0	0	0	0	35	0
160213	0	0	0	0	0	10	0
160214	0	0	0	0	0	2503	0
161002	0	0	0	0	0	4540	1340
170101	0	0	0	0	0	90620	0
170107	19.050	131.260	0	16.330	44.900,00	124600	5360
170201	20.620	11.980	0	1.140	2300	46390	560
170202	0	0	0	0	0	1277	0
170203	0	0	0	0	0	460	0
170301	0	0	0	2040	0	600	34117
170302	1.458.120	156.710	0	2.470	73.390,00	9540	51820
170402	1.200	2.100	0	0	0	330	0
170405	37.680	26.920	0	10.640	15000,00	9630	23290
170407	0	0	0	0	0	950	350
170504	962.880	947.700	0	144.960	489.360,00	94640	78260
170603	0	0	0	1300	716	2929	663
170604	1.190	2.080	0	0	1060	884	1968
170802	750	8.850	0	1.260	10890	11814	12910
170904	8.750.084	1.918.150	17.000	729.900	944.720,00	2648836	864001
200138	0	0	0	0	2.360,00	0	0
200201	0	0	0	0	11.200,00	34960	3500
200301	0	0	0	0	0	53960	0
200304	0	0	0	0	0	5000	0
200307	0	0	0	0	0	590	0
200121	0	0	0	0	0	14	0
Totali	11.285.748	3.249.571	917.000	968.270	1.641.096	3.242.591	1.092.003

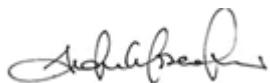


RIFIUTI PERICOLOSI

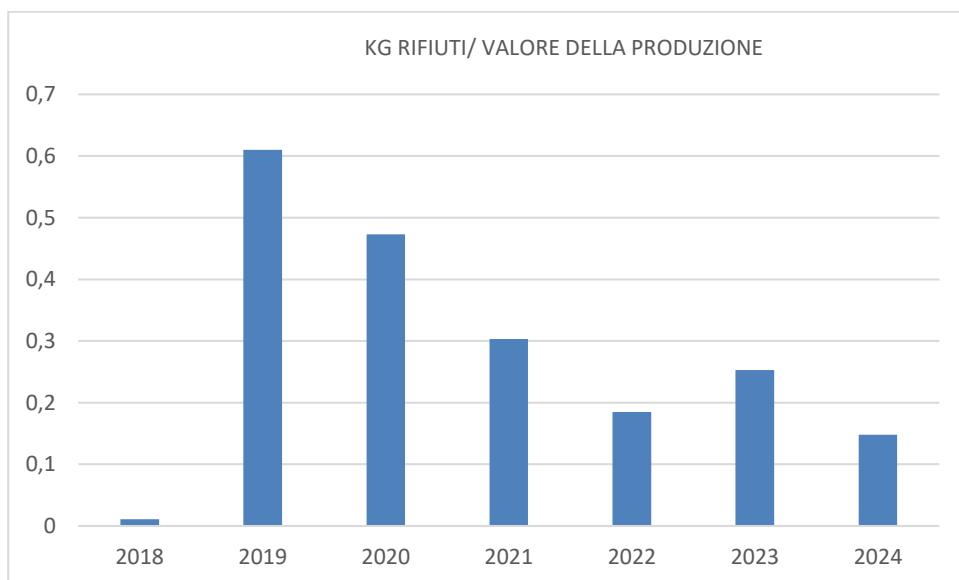
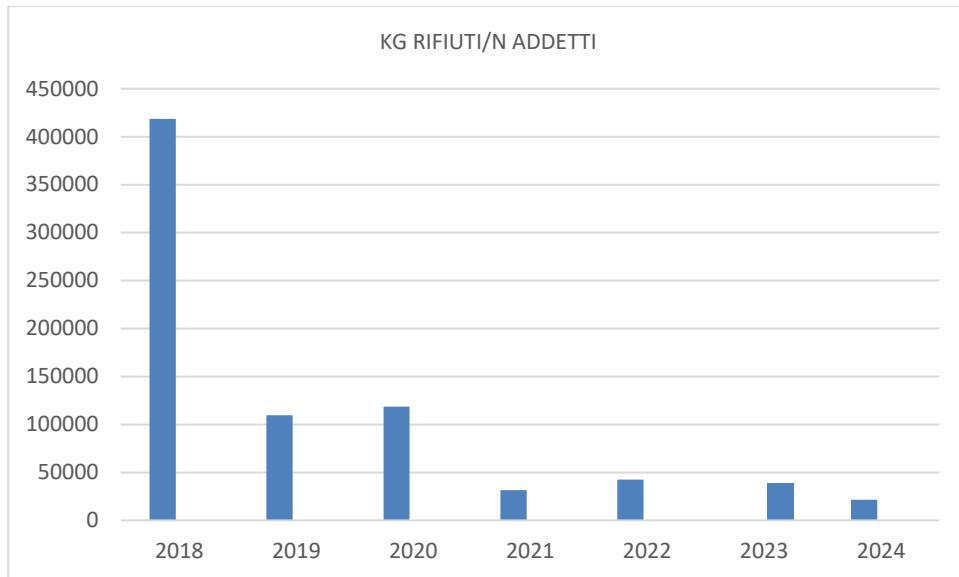
Cod CER	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
080111*	0	0	326.000	0	0	0	0
150110*	3.195	988	889.000	200	308	217	214
150202*	0	0	11.000	0	0	0	0
160211	0	0	0	0	0	35	0
160213	0	0	0	0	0	10	0
170204*	110	0	0	0	0	0	0
170301*	1.030	23.836	10.000	2.040	7316	600	34117
170409*	0	0	60.000	0	0	0	0
170603*	1.130	8.688	1.272.000	1.300	3238	2929	663
170903*	10.040	0	0	0	0	0	0
180103*	0	0	12.000	0	0	0	0
200121*	0	0	60.000	0	0	14	0
Totali	15.505	33.512	2.640.00	3.540	10.862	3.805	3.4994

Descrizione	Indicatore 1 2018 (kg/n addetti)	Indicatore 1 2019 (kg/n addetti)	Indicatore 1 2020 (kg/n addetti)	Indicatore 1 2021 (kg/n addetti)	Indicatore 1 2022 (kg/n addetti)	Indicatore 1 2023 (kg/n addetti)	Indicatore 1 2024 (kg/n addetti)
Kg rifiuti	418564,926	109436,1	118566,7	31348,71	42357,9	39073,71	21411,8

Indicatore 2 2018 (kg/valore produzione)	Indicatore 2 2019 (kg/valore produzione)	Indicatore 2 2020 (kg/valore produzione)	Indicatore 2 2021 (kg/valore produzione)	Indicatore 2 2022 (kg/valore produzione)	Indicatore 2 2023 (kg/valore produzione)	Indicatore 2 2024 (kg/valore produzione)
0,011166640	0,609755545	0,47270397	0,303340835	0,184838494	0,25307182	0,14808282



Andamento Grafico PRODUZIONE RIFIUTI TOTALE



La ECORES S.r.l. valuterà in questi anni la possibilità di differenziare maggiormente gli imballaggi, abbattendo la produzione di rifiuti misti.



Il livello di significatività/rischio associato a tale impatto è:

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
MISCELAZIONE RIFIUTI, SCORRETTA CLASSIFICAZIONE, SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE PER IL DEPOSITO DEI RIFIUTI, MANcate CARATTERIZZAZIONI (MINACCIA)	IL PERSONALE OPERANTE È STATO SENSIBILIZZATO MEDIANTE APPosite COMUNICAZIONI E SEDUTE FORMATIVE ED ESISTE A SISTEMA APPOSITA ISTRUZIONE	3	8	24

Odori

La tipologia di attività svolta e dei materiali utilizzati non producono inquinamento olfattivo significativo.

Nell'attività di cantiere sono utilizzate le seguenti tipologie di sostanze che producono odori:

- Vernici
- Solventi
- Pitture
- Bitume

I quantitativi utilizzati non sono rilevanti e non producono effetti significativi sull'ambiente.

Rumore

L'attività aziendale svolta in sede non produce emissioni sonore che generano un inquinamento acustico significativo nell'ambiente esterno. Infatti trattasi di attività tecnico-amministrative.

Relativamente ai cantieri l'aspetto Rumore è significativo visto le attività/lavorazioni che vengono svolte (es. scavi, demolizioni, ecc.), pertanto la ECORES S.r.l. effettua rilevazioni fonometriche per monitorare l'impatto acustico delle lavorazioni sull'ambiente esterno, da cui emerge eventuale richiesta di deroga alle attività competenti, le cui prescrizioni sono rispettate dall'azienda nello svolgimento delle attività di cantiere.

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO LA SEDE NON SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE SIGNIFICATIVE	1	5	5



CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
INQUINAMENTO ACUSTICO (MINACCIA)	PRESSO I CANTIERI SONO PRODOTTE EMISSIONI SONORE E PERTANTO VIENE EFFETTUATA INDAGINE FONOMETRICA E RICHIESTA DEROGA AL RUMORE. SI ATTUANO LE PRESCRIZIONI PREVISTE	6	5	30

Contaminazione del suolo

Il tipo di attività svolta presso la sede non può essere considerata pericolosa o suscettibile di provocare contaminazioni. L’azienda ha nel piazzale esterno un impianto di distribuzione carburante con annesso serbatoio. L’impianto è stato regolarmente collaudato ed autorizzato tramite SCIA dei VVF, RIFERIMENTO PRATICA 129753.

Per quel che riguarda il deposito dei rifiuti è contenuto attraverso una corretta gestione dell’accumulo di materiale di risulta. Gli addetti alle lavorazioni depositano il materiale trasportato su teli e/o strati impermeabilizzanti onde evitare la potenziale contaminazione al suolo sottostante. A tal fine si sensibilizzano gli Addetti di cantiere attraverso sia attività di addestramento sia attraverso la predisposizione di apposite regole comportamentali/circolari informative.

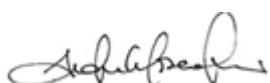
CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE FALDA (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO.PROCEDURA DI SISTEMA.NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

Impatto Viario

La tipologia di attività svolta e il contesto in cui è ubicata la sede della ECORES Srl non produce impatti viari significativi. Comunque gli automezzi aziendali utilizzati per la gestione delle commesse sono periodicamente manutenuti e controllati solo con l’ausilio di officine autorizzate.

Il consumo di gasolio per il trasporto dei materiali sul cantiere e per la realizzazione delle proprie attività è analizzato e commentato nell’impatto “Consumo di Gasolio”.



La viabilità di cantiere prevede un percorso stabilito come riportato nelle apposite planimetrie.

La circolazione dei mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere e tutte le operazioni di carico e scarico vengono autorizzate ed eseguite sotto la stretta sorveglianza del preposto alla sicurezza del cantiere.

Gli autisti dei mezzi di cantiere sono assistiti durante le manovre da personale che segnala la presenza di ostacoli e/o di operai nelle zone non visibili attraverso gli specchi retrovisori.

Quando viene autorizzato l'ingresso di personale non addetto ai lavori, essi vengono accompagnati da personale del cantiere incaricato allo scopo.

La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere/deposito viene ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti.

L'accesso nell'area di cantiere/deposito non è permessa alle persone estranee alle lavorazioni/non autorizzate.

SEDE

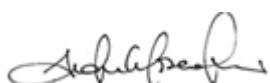
Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VIARIO	LA SEDE SI TROVA IN UNA ZONA BEN FORNITA DAI MEZZI PUBBLICI E DOTATA DI UN PARCO AUTO AZIENDALE DI UN PARCHEGGIO	1	5	5

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VIARIO	La viabilità di cantiere prevede un percorso stabilito (planimetria). La circolazione dei mezzi in entrata ed in uscita dal cantiere e tutte le operazioni di carico e scarico vengono autorizzate ed eseguite sotto la stretta sorveglianza del preposto alla sicurezza del cantiere. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere viene ridotta il più possibile e comunque osservando i limiti stabiliti. L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni	4	4	16

Impatto Visivo

Gli uffici di ECORES Srl sono collocati in una palazzina sita nella zona residenziale di Casoria, pertanto



perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata. Pertanto l'impatto visivo non è significativo.

Per quanto riguarda le attività svolte presso i cantieri le caratteristiche generalmente non sono tali da generare impatto visivo significativo; in ogni caso sono in corso valutazioni al fine di adottare sistemi di mitigazione di tale impatto soprattutto in relazione alle zone di ubicazione dei cantieri/opere.

SEDE

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	Gli uffici sono collocati in una palazzina molto curata e funzionale, sita nella zona periferica di Casoria, con possibilità di parcheggio interno ed esterno su strada, pertanto perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata	1	5	5

CANTIERE

Evento	Situazione attuale	P	E	Livello di rischio
IMPATTO VISIVO	le attività svolte presso i cantieri solitamente presentano caratteristiche tali da non generare alcun impatto visivo significativo. In ogni caso è un aspetto che viene valutato di volta in volta per ciascun cantiere	4	4	16

Inquinamento Elettromagnetico

Assente.

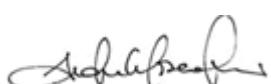
Amianto

Negli uffici non è presente amianto o prodotti che lo contengano.

Nei cantieri potrebbe verificarsi il ritrovamento di materiali contenenti amianto per cui la ECORES Srl affida il servizio di gestione/smaltimento a Ditta autorizzata, acquisendo tutta la documentazione necessaria a controllarne il corretto smaltimento (piano di lavoro, FIR, ecc.).

Incidenti Ambientali

Presso la ECORES Srl ad oggi non si sono mai verificati sia presso la sede che presso i cantieri incidenti significativi che possono aver causato inquinamento sia dovuti ad inefficienza nella realizzazione delle attività (cantieri) che ad eventi naturali di entità incontrollabile.



La ECORES Srl ha definito una specifica procedura per il contenimento degli impatti e l'eventuale trattamento degli stessi in situazione di emergenza.

Aspetto Ambientale da SITUAZIONI ANOMALE O DI EMERGENZA:

SEDE

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI DI SEDE (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTA SPECIALIZZATA	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20

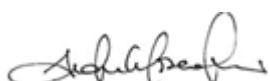
CANTIERE

PROCESSO	Evento	Situazione attuale	P	E	Livello di rischio
CONDIZIONI ANOMALE	MALFUNZIONAMENTO IMPIANTI - ATTREZZATURE (MINACCIA)	GLI IMPIANTI SONO REGOLARMENTE MANUTENUTI DA DITTE SPECIALIZZATE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	INCENDIO (MINACCIA)	SIMULAZIONE ANNUALE E CONTROLLO PRESIDI ANTICENDIO SECONDO SCADENZE DI LEGGE	2	10	20
CONDIZIONI DI EMERGENZA	SVERSAMENTO SOSTANZE PERICOLOSE/CONTAMINAZIONE FALDA (MINACCIA)	FORMAZIONE EMERGENZE. DISPONIBILITÀ KIT ANTISVERSAMENTO. PROCEDURA DI SISTEMA. NESSUN INCIDENTE RISCONTRATO	2	10	20

Biodiversità

L'attività di esecuzione delle opere può determinare impatti e pertanto la ECORES Srl ne tiene conto sia in fase di progettazione che in fase di cantierizzazione di opere infrastrutturali, al fine di contribuire a tutelare gli habitat naturali il cui sfruttamento ha abbassato così tanto il livello di biodiversità tanto da minare la capacità degli ecosistemi di supportare nel futuro la vita umana.

Nella Dichiarazione Ambientale nella tabella degli indicatori vengono rapportati i m² dei siti di proprietà della ECORES Srl impermeabilizzati sul numero degli addetti; per i cantieri visto che i m² relativi alle nuove



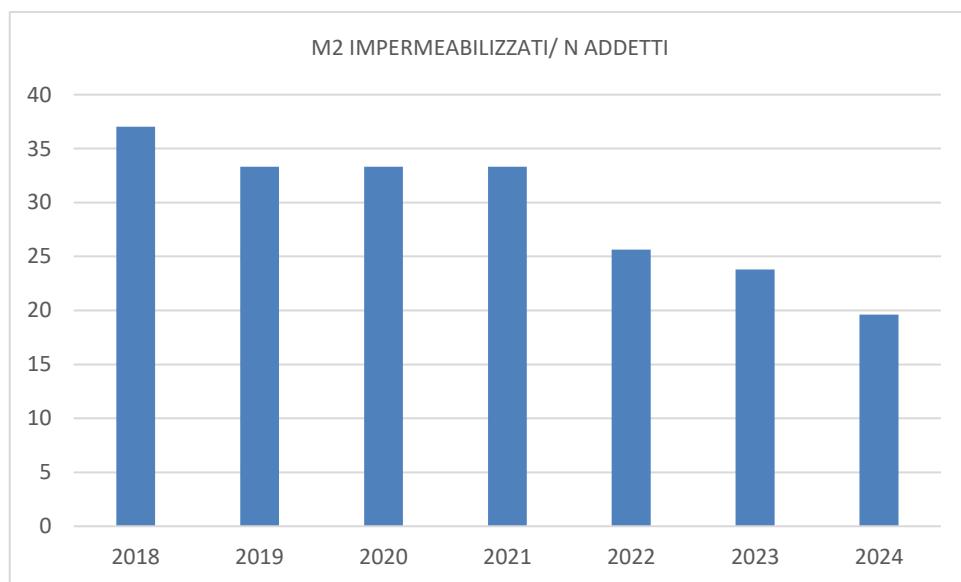
costruzioni sono strettamente correlati all'esigenza di realizzazione dell'opera da contratto con il Committente pertanto non viene individuato nessun indicatore in quanto non significativo.

Descrizione	Q.tà 2018	Q.tà 2019	Q.tà 2020	Q.tà 2021	Q.tà 2022	Q.tà 2023	Q.tà 2023
M2 impermeabilizzati	1000	1000	1000	1000	1000	1000	1000

Numero di dipendenti
51

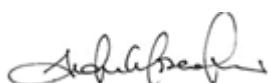
Indicatore 2018	Indicatore 2019	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Indicatore 2023	Indicatore 2024
37,03	33,33	33,33	33,33	25,64	23,81	19,60

Andamento grafico



Antincendio

L'azienda è dotata delle misure di sicurezza volte a prevenire eventuali incendi che possano verificarsi



(estintori, piano di fuga, etc.). La ECORES Srl ha elaborato un piano di emergenza ed una procedura per la gestione delle emergenze che ha diffuso tra il personale. Annualmente attraverso l'RSPP vengono organizzate apposite simulazioni di emergenza sia in sede che presso i cantieri con esiti sempre positivi. La squadra di emergenza sia di sede che dei cantieri partecipa regolarmente ai corsi di formazione obbligatori per legge.

Sono presenti in tutti i luoghi di lavoro e regolarmente controllati gli estintori in polvere e a CO². L'impianto elettrico di sede e dei cantieri sono conformi al DM 37/08 e sottoposti secondo la frequenza prevista dalla normativa cogente a verifica di messa a terra da Ente notificato.

16.3.2 Aspetti ambientali indiretti

Gli Aspetti Ambientali Indiretti sono quegli aspetti sui quali l'organizzazione non può esercitare un controllo diretto, ma che in qualche modo influenza nell'espletare la propria attività; in genere si tratta di aspetti ambientali generati dagli interlocutori dell'organizzazione (fornitori/clienti ecc) che essa può condizionare attraverso scelte gestionali. In particolare gli aspetti indiretti presenti presso la sede di ECORES Srl sono quelli generati da:

- Manutenzione attrezzature/impianti di sede (impianti di condizionamento, impianto elettrico, antincendio, ecc.);
- Fornitori di prodotti/materiali;
- Pulizie.

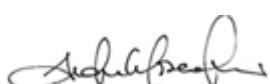
Fornitori di manutenzione attrezzature/impianti di sede, servizi di pulizie e fornitori di prodotti e materiali

I principali servizi svolti da ditte esterne riguardano le attività di pulizia e manutenzione. Le ditte esterne che svolgono tali servizi presso la sede devono attenersi a quanto previsto dalle procedure interne aziendali in materia ambientale e alle prescrizioni ambientali sottoscritte.

Per i fornitori utilizzati nella gestione delle commesse (es. manutenzione automezzi, trasportatori/smaltitori rifiuti, ecc.) si rimanda al Piano Ambientale della Commessa.

È rilevante anche tenere in considerazione, per l'individuazione degli aspetti ambientali indiretti, il processo di "Valutazione e qualifica dei fornitori" e "Gestione acquisti" che rientrano nel macroprocesso "Gestione risorse, strumenti e mezzi". (secondo quanto previsto dall'Allegato XVII del D.Lgv. 81/08).

Per monitorare il comportamento ambientale e di sicurezza dei fornitori annualmente sono valutate le performance degli stessi riferendosi ad alcuni parametri ambientali. I fornitori certificati ISO 14001 e/o registrati EMAS sono considerati privilegiati.



Il traffico auto veicolare indotto è prodotto dal transito dei mezzi dalla Sede della Società ai cantieri per lo svolgimento della propria attività, dei lavoratori della sede amministrativa e dei fornitori. I mezzi sono sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria presso officine qualificate e sono utilizzati solo in caso di necessità.

Fornitori di materiale

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SPRECHI DI RISORSE, SVERSAMENTI ACCIDENTALI DI PRODOTTI PERICOLOSI, MISCELAZIONE E ABBANDONO DI RIFIUTI PRODOTTI DA FORNITORI DI MATERIALI (MINACCIA)	AL MOMENTO NON SONO STATI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONI, NÉ SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DA FORNITORI CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

Trasportatori e smaltitori di rifiuti

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
SANZIONI PER ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI DA PARTE DELLE DITTE DI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI (MINACCIA)	AL MOMENTO NON SONO STATI COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONI, NÉ SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DA TRASPORTATORI/SMALTITORI CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20
Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
	AL MOMENTO IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE HA PRESO VISIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFISSE			



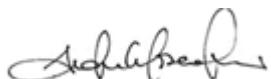
ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI, SPRECHI DI RISORSE, SVERSAMENTI DI SOSTANZE PERICOLOSE DA <u>DITTE DI MANUTENZIONE</u> ESTERNE (MINACCIA)	NEI SITI. AL MOMENTO NON SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DAL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20
--	--	---	---	----

Pulizie

Evento	Situazione attuale	P	C	Livello di rischio
ERRATA GESTIONE DEI RIFIUTI, SPRECHI DI RISORSE, SDA <u>DITTE DI PULIZIA</u> (MINACCIA)	AL MOMENTO IL PERSONALE DELLE DITTE DI PULIZIA HA PRESO VISIONE DELLE COMUNICAZIONI AFFISSE IN SEDE. AL MOMENTO NON SONO STATE SOTTOSCRITTE CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE ALL'AMBIENTE. AD OGGI NON SI SONO MAI VERIFICATI EPISODI CAUSATI DAL PERSONALE DELLE DITTE OPERANTI ALL'INTERNO DI ECORES CHE HANNO DATO LUOGO AD INCIDENTI AMBIENTALI O NC SIGNIFICATIVE	4	5	20

18. Definizioni

Ambiente	Contesto nel quale un'Organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interazioni.
Analisi ambientale	Analisi effettuata da un'Organizzazione rispetto all'ambiente, attraverso la considerazione di adeguati parametri, documenti, situazioni, normative, politiche e/o situazioni pregresse ed attuali sulle attività del sito
Aspetto ambientale	Elemento di una attività, prodotto, servizio di un'Organizzazione, che può interagire con l'ambiente
Condizione di emergenza	Situazione accidentale che compromette la funzionalità dell'Organizzazione, le sue prestazioni in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro, la vita delle persone, della flora e della fauna circostante, e per la quale l'Organizzazione adotta misure particolari per gestire attività di prevenzione, allertamento e mitigazione dei danni
Condizione eccezionale	Situazione caratteristica di funzionamento anomalo all'interno dell'Organizzazione e per la quale si adottano misure preventive e/o correttive per mitigare i danni ambientali, alle persone e alle cose
Condizione normale	Modalità di funzionamento a regime senza la comparsa di effetti di disturbo esterni o interni
Contaminazione	Presenza di agenti chimici e/o biologici e/o fisici che possono arrecare danno alle persone e/o all'ambiente



Gestione dell'emergenza	Attività svolta dall'Organizzazione per: identificare le possibili situazioni di emergenza per i lavoratori e per l'ambiente prevenire l'insorgere dell'emergenza pianificare le attività da svolgere in caso di emergenza formare il personale sull'emergenza simulare l'emergenza e valutare l'efficacia dei piani predisposti riesaminare i piani di emergenza
Impatto ambientale	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente da attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Incidente ambientale	Evento che provoca o che, potenzialmente, può dare origine a un danno ambientale
Miglioramento continuo	Parte della gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti per la qualità, ambiente, salute e sicurezza.
Parte interessata	Singolo individuo o gruppo di persone, all'interno o all'esterno del posto di lavoro interessato o influenzato dalle prestazioni salute e sicurezza.
Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'Organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi
Prevenzione all'inquinamento	Processo (procedimenti, prassi, materiali o prodotti) per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali
Processo	Insieme di risorse e di attività tra loro interconnesse che trasformano delle entità in ingresso in entità in uscita
Programma ambientale	Azione specifica che l'Organizzazione adotta per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali, compresa la definizione di responsabilità, tempi e mezzi di realizzazione per ogni singola azione
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere espressa, implicita o cogente
Significatività	Combinazione della probabilità del verificarsi di un impatto ambientale/danno e la gravità dell'impatto/danno stesso

Sistema di Gestione Ambiente	Sistema per stabilire politica ed obiettivi e per conseguire tali obiettivi con riferimento all'Ambiente
Sito	E' lo stabilimento/impianto/luogo di lavoro oggetto di un Sistema di Gestione per l'Ambiente e/o per la Sicurezza.
Audit	Processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono stati soddisfatti
Valutatore/Auditor	Persona che ha la competenza per effettuare una verifica ispettiva

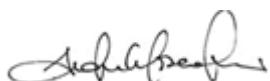
19. Unità di misura

m²: metro quadrato

m³: metro cubo

kg: chilogrammo

kWh: unità di misura che indica il consumo di energia elettrica





MWh: 1000 watt, unità di misura della potenza

CO₂: anidride carbonica o biossido di carbonio presente in atmosfera

20. Normativa applicabile

Per la legislazione applicabile si allega il Registro degli Obblighi di Conformità dove sono riportate leggi e normative applicabili alla ECORES Srl.

21. Programma ambientale

La Direzione ha definito la propria Politica Aziendale con cui intende *“operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, ambiente, energia e responsabilità sociale, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione dell’ambiente circostante”*.

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale in allegato.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Scattolon".

22. Allegati

- Allegato 1 Programma Ambientale
- Registro prescrizioni legali

23. Riferimenti per il pubblico

E.CO.RES. S.R.L.

Sede legale SALITA ARENELLA, 9 – 80129 NAPOLI (NA)

Sede operativa Via Giuliano Colonna, snc – Casoria (Napoli)

Tel. 081.860.73.63

Fax 081.852.77.05

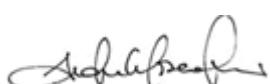
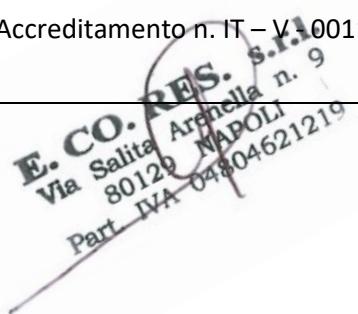
Email: info@ecores.it

Legale Rappresentante/Direzione Generale: Ing. Massimo Esposito.

L'azienda si impegna ad aggiornare annualmente i dati presenti in tale dichiarazione.

Informazioni relative alla Dichiarazione Ambientale:

Data di convalida dell'Ente Verificatore	Verificatore ambientale accreditato e n° accreditamento
	Kiwa Cermet Italia S.p.A. Accreditamento n. IT – V1.0011



DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA (Allegato VII Reg CE 1221/2009)

Il sottoscritto: **KIWA CERMET ITALIA S.p.A.**

numero di registrazione come verificatore ambientale **EMAS IT – V – 011**

accreditato o abilitato per l'ambito **NACE: 41.2 - 42.1 - 43.1 - 43.2 - 81.3** dichiara di aver verificato che il sito o l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale dell'organizzazione **E.CO.RES. S.R.L.** risponde a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, modificato dal Regolamento (UE) 2017/1205 della Commissione del 28 agosto 2017 e dal Regolamento (Ue) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009,
- > - l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale/dichiarazione ambientale aggiornata dell'organizzazione/sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione/del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009.

Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Cadriano di Granarolo, il 26/09/2024.

*Direttore Divisione
Certificazione Sistemi di Gestione
Giovanni Balducci*

